



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"
Via Salerno, 1- 20142 Milano
Tel. 02 88444696- Fax 02 88444704
E-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it
Posta certificata: MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.icilariaalpi.edu.it

CURRICOLO D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni orali. Intervenire in una conversazione, in modo chiaro e coerente, su argomenti di esperienza diretta.	Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni orali. Intervenire in una conversazione, in modo chiaro e coerente, su argomenti di esperienza diretta.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere semplici consegne di lavoro.-Riconoscere le informazioni principali di un testo ascoltato.-Ascoltare e intervenire nelle conversazioni di classe rispettando il turno di parola.-Esprimere i propri bisogni.-Raccontare esperienze personali, attraverso domande guida.
LETTURA	Leggere ad alta voce parole e/o semplici frasi, comprendendone il significato.	Leggere ad alta voce un breve e semplice testo, comprendendone l'argomento.	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere fonemi.-Leggere sillabe.-Leggere parole bisillabe, trisillabe...-Leggere semplici frasi.-Leggere brevi testi.-Riconoscere le informazioni principali di un testo letto.

SCRITTURA	Scrivere semplici parole.	Scrivere semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere fonemi. -Scrivere sillabe. -Scrivere parole bisillabe, trisillabe... -Scrivere semplici frasi per descrivere immagini. -Scrivere semplici frasi per raccontare un'esperienza personale.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Utilizzare in modo appropriato parole di uso comune.	Utilizzare in modo appropriato parole di uso comune.	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e comprendere il significato di parole di uso comune. -Individuare le parole non note e chiederne il significato. -Utilizzare correttamente il lessico conosciuto per comunicare.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA ORTOGRAFIA		Conoscere alcune convenzioni ortografiche di base e utilizzarle.	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere correttamente parole con sillabe piane. -Scrivere correttamente parole con suoni complessi. -Scrivere correttamente dittonghi e tritonghi sia sotto dettatura, sia in modo autonomo.
ELEMENTI DI GRAMMATICA	Distinguere le vocali dalle	Riconoscere alcune categorie	-Distinguere le vocali dalle

ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA MORFOLOGIA	consonanti.	grammaticali di base.	consonanti (1° quad.) -Riconoscere i nomi e distinguerli tra nomi di animale, persona e cosa. (2° quad.)
--	-------------	-----------------------	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere comunicazioni orali cogliendone le informazioni principali. Intervenire in una conversazione, in modo chiaro e coerente, su argomenti di esperienza diretta.	Ascoltare e comprendere comunicazioni orali cogliendone le informazioni principali. Intervenire in una conversazione, in modo chiaro e coerente, su argomenti di esperienza diretta.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere consegne di lavoro.-Comprendere l'argomento di discorsi affrontati in classe.-Intervenire in una conversazione, in un dialogo, su argomenti di esperienza diretta, in modo chiaro, pertinente, rispettando il turno di parola.-Raccontare esperienze personali, anche attraverso domande guida.-Individuare in un testo narrativo i personaggi principali, il luogo, il tempo e le azioni principali, attraverso domande guida.
LETTURA	Leggere in modo chiaro un breve testo, cogliendo le informazioni principali.	Leggere in modo chiaro un testo, cogliendo le informazioni principali.	<ul style="list-style-type: none">-Leggere un breve racconto ad alta voce, rispettando i principali segni di punteggiatura.-Comprendere il contenuto di un testo, aiutandosi anche con il titolo e le immagini.-Rispondere a domande a scelta multipla relative a un testo letto.

SCRITTURA	Produrre brevi testi seguendo una sequenza di immagini. Formulare risposte complete.	Produrre brevi testi seguendo uno schema dato o una sequenza di immagini. Formulare risposte complete.	<ul style="list-style-type: none"> -Formulare risposte scritte, relative a domande specifiche. -Scrivere semplici frasi per comunicare le proprie esperienze personali. -Descrivere una sequenza di immagini, utilizzando i principali connettivi temporali. -Produrre brevi testi legati all'esperienza personale.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Utilizzare termini adeguati per esprimere bisogni e raccontare esperienze personali.	Utilizzare termini adeguati per esprimere bisogni e raccontare esperienze personali.	<ul style="list-style-type: none"> -Ipotizzare il significato di parole non note sulla base di domande guida. -Acquisire parole nuove e saperle utilizzare in modo appropriato.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA ORTOGRAFIA	Conoscere le convenzioni ortografiche di base e utilizzarle.	Conoscere le convenzioni ortografiche di base e utilizzarle.	<ul style="list-style-type: none"> -Saper dividere le parole in sillabe. -Riconoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche sotto dettatura. -Utilizzare le convenzioni ortografiche nella produzione scritta autonoma.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA MORFOLOGIA	Riconoscere e analizzare le categorie grammaticali di base.	Riconoscere e analizzare le categorie grammaticali di base.	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare in una frase: nome, articolo e aggettivo qualificativo. -Riconoscere il verbo come azione. -Effettuare semplici classificazioni

			di nomi e articoli.
--	--	--	---------------------

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso globale. Intervenire in una conversazione, in modo chiaro e pertinente.	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso globale. Intervenire in una conversazione, in modo chiaro e pertinente.	-Comprendere l'argomento di discorsi affrontati in classe e di testi ascoltati, anche con l'aiuto di domande guida. -Comprendere consegne di lavoro in sequenza. -Intervenire in una conversazione, in un dialogo, in modo chiaro, pertinente, rispettando il turno di parola. -Raccontare esperienze personali o storie fantastiche in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico.
LETTURA	Leggere in modo chiaro, testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni esplicite.	Leggere in modo chiaro, testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni esplicite.	-Leggere a voce alta, rispettando la punteggiatura. -Comprendere autonomamente le informazioni contenute in un testo.
SCRITTURA	Produrre testi di vario tipo seguendo uno schema dato.	Produrre testi di vario tipo seguendo uno schema dato.	-Formulare risposte complete. -Completare un testo, inserendo

			<p>parti mancanti.</p> <p>-Produrre un testo narrativo fantastico e realistico.</p> <p>-Produrre un testo descrittivo utilizzando i dati sensoriali e seguendo lo schema della tipologia testuale.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Arricchire il lessico di base con termini specifici collegati ad ambiti disciplinari conosciuti.	Arricchire il lessico di base con termini specifici collegati ad ambiti disciplinari conosciuti.	<p>-Comprendere il significato di parole non note, aiutandosi con il titolo, le immagini, il contesto.</p> <p>-Comprendere i più comuni termini specifici delle discipline e iniziare ad utilizzarne alcuni.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA ORTOGRAFIA	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizzarle.	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizzarle.	<p>-Scrivere sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche.</p> <p>-Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA MORFOLOGIA E SINTASSI	Classificare e analizzare alcune delle principali categorie grammaticali.	Classificare e analizzare alcune delle principali categorie grammaticali e logiche.	<p>-Riconoscere e analizzare in una frase: articoli, nomi, aggettivi, preposizioni e verbi.</p> <p>-Analizzare i nomi in modo completo.</p> <p>-Analizzare gli articoli, gli aggettivi e le preposizioni.</p> <p>-Analizzare i verbi, riconoscendo i</p>

			<p>tempi principali del modo indicativo.</p> <p>-Riconoscere soggetto e predicato in una frase e individuare le domande che introducono i complementi.</p>
--	--	--	--

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendo informazioni esplicite. Interagire negli scambi comunicativi in modo collaborativo, consapevole, e strutturato.	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendo informazioni esplicite. Interagire negli scambi comunicativi in modo collaborativo, consapevole, e strutturato.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di discorsi affrontati in classe.-Ascoltare testi narrativi ed espositivi, mostrando di coglierne gli elementi in modo completo.-Comprendere consegne di lavoro in sequenza.-Intervenire in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, su argomenti di interesse comune, in modo chiaro e pertinente, fornendo spiegazioni ed esempi.-Raccontare esperienze personali o storie fantastiche, in modo chiaro e completo, rispettando l'ordine logico e cronologico.-Esporre in modo comprensibile testi narrativi ed espositivi ascoltati.

LETTURA	Leggere in modo scorrevole e comprendere testi di varie tipologie cogliendo informazioni esplicite ed implicite.	Leggere in modo scorrevole e comprendere testi di varie tipologie cogliendo informazioni esplicite ed implicite.	<p>-Padroneggiare la lettura nella modalità sia silenziosa che ad alta voce, rispettando la punteggiatura.</p> <p>-Comprendere vari tipi di testo, cogliendo le informazioni adeguate alle richieste.</p> <p>-Consultare testi di vario tipo, per ricercare informazioni utili ad uno scopo.</p>
SCRITTURA	Produrre testi narrativi e di altro tipo seguendo uno schema dato. Trasformare un testo variandone alcuni elementi.	Produrre testi di vario tipo seguendo uno schema dato oppure organizzato in modo autonomo. Trasformare un testo variandone alcuni elementi.	<p>-Scrivere testi descrittivi, narrativi, regolativi, espositivi, seguendo uno schema dato.</p> <p>-Produrre testi scritti di esperienze personali o vissute da altri, che contengano le informazioni essenziali, seguendo uno schema organizzato autonomamente.</p> <p>-Produrre testi poetici sulla base di modelli dati.</p> <p>-Trasformare un testo variandone alcuni elementi: passare dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa; trasformare dalla prima persona alla terza e viceversa; cambiare il tempo dei verbi in un testo.</p> <p>-Inserire parti mancanti in un</p>

			testo.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere ed ampliare il lessico anche con i più comuni termini delle discipline.	Comprendere ed ampliare il lessico anche con i più comuni termini delle discipline.	-Consultare il vocabolario come strumento di ricerca del significato delle parole. -Utilizzare sinonimi nella produzione orale e scritta. -Comprendere e utilizzare la terminologia specifica di una disciplina.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA ORTOGRAFIA	Conoscere le convenzioni ortografiche e utilizzarle nella produzione scritta.	Conoscere le convenzioni ortografiche e utilizzarle nella produzione scritta.	-Scrivere sotto dettatura rispettando tutte le convenzioni ortografiche. -Applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA MORFOLOGIA E SINTASSI	Riconoscere gli elementi sintattici principali di una frase, classificare e analizzare le principali categorie grammaticali.	Riconoscere gli elementi sintattici principali di una frase, classificare e analizzare le principali categorie grammaticali.	-Riconoscere soggetto e predicato verbale e nominale e complemento oggetto. -Individuare, in una frase, le domande che introducono i complementi indiretti. -Riconoscere e analizzare, in frasi o brevi testi gli elementi morfologici del discorso: <ul style="list-style-type: none"> • Aggettivo qualificativo e i suoi gradi • Preposizioni semplici e

			<p>articolate</p> <ul style="list-style-type: none">• Alcuni aggettivi e pronomi• Pronomi personali• Alcune congiunzioni <p>-Saper coniugare e analizzare i verbi (essere, avere e tre coniugazioni) del modo indicativo.</p> <p>-Saper coniugare e analizzare i verbi (essere, avere e tre coniugazioni) del modo congiuntivo.</p> <p>-Saper utilizzare correttamente i verbi presentati.</p>
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere testi orali anche cogliendo informazioni implicite. Interagire negli scambi comunicativi in modo collaborativo, consapevole, e strutturato, utilizzando un registro adeguato alle situazioni.	Ascoltare e comprendere testi orali anche cogliendo informazioni implicite. Interagire negli scambi comunicativi in modo collaborativo, consapevole, e strutturato, utilizzando un registro adeguato alle situazioni.	<ul style="list-style-type: none">-Cogliere messaggi ascoltati attraverso diversi media.-Ascoltare testi mostrando di coglierne anche le informazioni implicite.-Raccontare esperienze personali o storie fantastiche organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.-Comprendere e utilizzare i diversi registri linguistici adeguati a specifici scopi comunicativi.-Partecipare alle discussioni affrontate in classe riportando il proprio punto di vista.

LETTURA	Leggere in modo espressivo e comprendere testi di varie tipologie cogliendo l'intenzione comunicativa e quanto non esplicitamente espresso.	Leggere in modo espressivo e comprendere testi di varie tipologie cogliendo l'intenzione comunicativa e quanto non esplicitamente espresso.	<p>-Padroneggiare la lettura nella modalità sia silenziosa che ad alta voce, rispettando la punteggiatura e usando un tono espressivo.</p> <p>-Cogliere informazioni implicite in testi narrativi.</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi.</p> <p>-Applicare tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p>
SCRITTURA	Produrre testi di vario tipo adeguando le forme espressive ai destinatari e alle situazioni. Rielaborare testi selezionando le informazioni essenziali.	Produrre testi di vario tipo adeguando le forme espressive ai destinatari e alle situazioni. Rielaborare testi selezionando le informazioni essenziali.	<p>-Produrre testi descrittivi, narrativi, regolativi, seguendo una traccia data o pianificata autonomamente.</p> <p>-Produrre testi espositivi e argomentativi seguendo una traccia data.</p> <p>-Produrre testi creativi: poesie, progetti e racconti scegliendo la forma narrativa preferita.</p> <p>-Rielaborare testi sintetizzando, operando parafrasi, selezionando</p>

			informazioni essenziali in un testo e trasformandole in base a uno scopo.
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico e i termini specifici delle discipline.	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico e i termini specifici delle discipline.	<p>-Comprendere e utilizzare la terminologia specifica di una disciplina.</p> <p>-Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e scegliere i termini più adeguati al contesto.</p> <p>-Utilizzare un lessico adeguato per evitare la ripetizione dei vocaboli.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA ORTOGRAFIA	Conoscere le convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Conoscere le convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	<p>-Scrivere sotto dettatura rispettando tutte le convenzioni ortografiche.</p> <p>-Applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA MORFOLOGIA E SINTASSI	Riconoscere e analizzare l'organizzazione logico sintattica e gli elementi morfologici di una frase.	Riconoscere e analizzare l'organizzazione logico sintattica e gli elementi morfologici di una frase.	<p>-Riconoscere soggetto e predicato verbale e nominale, complemento oggetto e alcuni complementi indiretti.</p> <p>-Riconoscere e analizzare, in frasi o brevi testi gli elementi morfologici</p>

			<p>del discorso:</p> <ul style="list-style-type: none">• aggettivi e pronomi• pronomi personali soggetto e complemento• pronomi relativi• alcuni avverbi (modo, tempo...)• congiunzioni• esclamazioni <p>-Saper coniugare e analizzare i verbi (essere, avere e tre coniugazioni) dei modi finiti e indefiniti, in forma attiva, passiva e riflessiva.</p> <p>-Saper utilizzare correttamente i verbi presentati.</p> <p>-Individuare e correggere errori sintattici (punteggiatura, pronomi, ripetizioni, concordanze, verbi...) nella propria produzione scritta.</p>
--	--	--	--

INGLESE**CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni, brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a contesti noti.	Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni, brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a contesti noti.	-Eeguire azioni in risposta a semplici comandi pronunciati oralmente. -Riprodurre movimenti ascoltando canzoni e/o guardando video.
PARLATO	Produrre vocaboli riferiti ad argomenti presentati.	Produrre vocaboli riferiti ad argomenti presentati.	-Ripetere vocaboli ascoltati. -Pronunciare vocaboli osservando un'immagine e/o oggetti di uso quotidiano. -Contare fino a 10.
		Interagire con l'adulto e con i pari per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	-Utilizzare semplici messaggi di saluto. -Sapersi presentare dicendo il proprio nome e l'età. -Chiedere il nome.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni, brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a contesti noti.	Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni, brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a contesti noti.	<ul style="list-style-type: none"> -Eeguire azioni in risposta a semplici comandi correlati alla vita di classe. -Riprodurre movimenti ascoltando canzoni e/o guardando video.
PARLATO	Produrre frasi significative e semplici strutture riferite ad argomenti presentati.	Produrre frasi significative e semplici strutture riferite ad argomenti presentati.	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare frasi memorizzate riferite agli argomenti trattati. -Riprodurre sotto forma di canto semplici testi connessi agli argomenti affrontati. -Formulare semplici auguri relativi a eventi e festività. -Contare fino a 20.
	Interagire con l'adulto e con i pari per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Interagire con l'adulto e con i pari per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare semplici messaggi di saluto. -Sapersi presentare dicendo il proprio nome e l'età. -Chiedere il nome e l'età. -Domandare ed esprimere gusti e

			preferenze. -Esprimere un ringraziamento.
LETTURA	Leggere e comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	-Riconoscere semplici parole associate a immagini. -Leggere e comprendere brevi istruzioni (listen, colour, draw, repeat, sing, complete...).

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni, brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a contesti noti.	Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni, brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a contesti noti.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere il significato globale di un breve racconto multimediale.-Comprendere il significato di brevi dialoghi ascoltati, anche multimediali.-Comprendere il significato di semplici canzoni.-Eeguire semplici istruzioni pronunciate oralmente.
PARLATO	Produrre frasi significative e semplici strutture riferite ad argomenti presentati.	Produrre frasi significative e semplici strutture riferite ad argomenti presentati.	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare frasi e strutture memorizzate riferite agli argomenti trattati, anche in forma ludica.-Riprodurre sotto forma di canto semplici testi connessi agli argomenti affrontati.-Esprimersi utilizzando un lessico adeguato a diverse occasioni

			<p>(ringraziare, augurare, festeggiare, salutare...).</p> <p>-Esprimere gusti e preferenze.</p> <p>-Contare fino a 50.</p>
	<p>Interagire con l'adulto e con i pari per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Interagire con l'adulto e con i pari per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>-Presentarsi utilizzando strutture note, rispondendo anche a precise domande.</p> <p>-Sostenere un breve dialogo con domande e risposte, utilizzando strutture conosciute.</p> <p>-Chiedere ed esprimere informazioni sui gusti personali e preferenze.</p>
LETTURA	<p>Leggere e comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>Leggere e comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>-Leggere e riconoscere vocaboli noti all'interno di un breve testo.</p> <p>-Leggere e comprendere brevi dialoghi supportati da immagini.</p> <p>-Leggere e comprendere il significato globale di un semplice testo accompagnato da immagini.</p>

			-Leggere e comprendere brevi istruzioni.
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, utilizzando tracce o seguendo un modello, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, utilizzando tracce o seguendo un modello, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<p>-Scrivere parole adatte per completare frasi, scegliendo fra vocaboli proposti.</p> <p>-Scrivere parole per identificare immagini, scegliendo fra vocaboli proposti.</p> <p>-Scrivere semplici messaggi adatti alle situazioni seguendo un modello proposto.</p> <p>-Scrivere semplici frasi e strutture memorizzate riferite agli argomenti trattati.</p>

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.		<p>-Ascoltare e comprendere il significato globale di brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>-Ascoltare e codificare le informazioni specifiche di un semplice messaggio orale.</p> <p>-Ascoltare e comprendere il lessico e le strutture linguistiche relativi ai vari argomenti trattati.</p>
		Ascoltare e comprendere brevi testi, anche multimediali, identificando parole-chiave e il senso generale.	<p>-Identificare le parole chiave e gli elementi essenziali di un testo anche multimediale.</p> <p>-Ascoltare e comprendere il significato globale di brevi testi.</p> <p>-Ascoltare e comprendere il lessico e le strutture linguistiche relativi ai vari argomenti trattati.</p>

PARLATO	Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.		-Utilizzare frasi ed espressioni di uso frequente relative alle diverse situazioni affrontate.
		Riferire informazioni relative alla sfera personale, ad altre persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	-Produrre frasi e strutture di uso frequente relative a diverse situazioni e a diversi soggetti.
	Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	-Formulare semplici domande e saper rispondere per scambiare informazioni con compagni ed insegnanti relative a diversi argomenti trattati. -Collaborare attivamente con i compagni nelle attività di gruppo e/o di coppia.
LETTURA	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Leggere parole e semplici frasi riproducendone correttamente i relativi fonemi. -Leggere e cogliere il significato globale di brevi e semplici testi scritti. -Comprendere le consegne secondo le indicazioni scritte in lingua straniera.

			<p>-Leggere e comprendere il significato di vocaboli.</p> <p>-Leggere e comprendere il significato di frasi.</p>
SCRITTURA	Scrivere parole/frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Scrivere frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<p>-Scrivere parole per identificare immagini.</p> <p>-Scrivere parole adatte per completare frasi.</p> <p>-Scrivere domande adatte a risposte già formulate utilizzando strutture note.</p> <p>-Scrivere risposte adatte a domande già formulate utilizzando strutture note.</p> <p>-Scrivere semplici messaggi utilizzando strutture e lessico già appartenenti al proprio repertorio orale.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	-Riconoscere e saper utilizzare le strutture grammaticali e sintattiche delle frasi.

			<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e saper utilizzare le forme verbali.-Saper utilizzare le strutture grammaticali e sintattiche relative all'orologio.
--	--	--	---

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Comprendere brevi testi, anche multimediali, identificando parole-chiave e il senso generale.	Comprendere brevi testi, anche multimediali, identificando parole-chiave e il senso generale.	<ul style="list-style-type: none"> -Identificare le parole chiave e gli elementi essenziali di un testo anche multimediale. -Ascoltare e comprendere il significato globale di brevi testi. -Ascoltare e comprendere il lessico e le strutture linguistiche relativi ai vari argomenti trattati.
PARLATO	Riferire informazioni relative alla sfera personale, ad altre persone, luoghi e oggetti, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.		<ul style="list-style-type: none"> -Produrre frasi e strutture di uso frequente relative a diverse situazioni e a diversi soggetti. -Produrre vocaboli e strutture note utilizzando una pronuncia corretta.
		Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, utilizzando strutture sintattiche e lessicali adatte.	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre frasi per descrivere persone, luoghi, oggetti. -Utilizzare il lessico conosciuto adatto alle situazioni. -Produrre vocaboli e strutture note utilizzando una pronuncia

			corretta.
	Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	-Formulare domande e risposte adatte alle diverse situazioni. -Collaborare attivamente con i compagni nelle attività di gruppo e/o di coppia.
LETTURA	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Leggere parole e semplici frasi riproducendone correttamente i relativi fonemi. -Leggere e cogliere il significato globale di brevi e semplici testi scritti. -Comprendere le consegne secondo le indicazioni scritte in lingua straniera. -Leggere e comprendere il significato di vocaboli. -Leggere e comprendere il significato di frasi.
SCRITTURA	Scrivere frasi di uso quotidiano	Scrivere frasi di uso quotidiano	-Scrivere parole per identificare

	attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	immagini. -Completare frasi inserendo parole mancanti. -Scrivere domande adatte a risposte già formulate utilizzando strutture note. -Scrivere risposte adatte a domande già formulate utilizzando strutture note. -Scrivere semplici messaggi utilizzando strutture e lessico già appartenenti al proprio repertorio orale.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	-Distinguere parole simili come suono ma diverse semanticamente. -Riconoscere e saper utilizzare le strutture grammaticali e sintattiche delle frasi. -Riconoscere e saper utilizzare le forme e i tempi verbali.

STORIA

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere la successione temporale (prima-dopo-infine)	Conoscere la successione temporale (prima-dopo-infine)	-Individuare nelle immagini e/o nelle descrizioni orali la successione temporale di eventi e fatti.
STRUMENTI CONCETTUALI		Riconoscere la ciclicità.	-Riconoscere che il tempo si può scandire in base alla successione regolare di fenomeni ricorrenti e saperli classificare. -Individuare la scansione temporale delle parti della giornata, giorni della settimana, mesi e stagioni.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
USO DELLE FONTI		Classificare le fonti e usarle per produrre conoscenze sul proprio passato e della generazione degli adulti.	-Riconoscere le tracce riguardanti le esperienze personali e/o del gruppo classe e classificarle come fonti orali, scritte, materiali e iconografiche. -Ricavare informazioni da semplici fonti (fotografie, testimonianze, oggetti) per ricostruire la storia di cose, persone e ambienti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	-Saper misurare il tempo utilizzando calendario e orologio. -Collocare gli avvenimenti sulla linea del tempo seguendo un ordine dato.
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere i concetti temporali di successione, contemporaneità e ciclicità.		-Riconoscere la ciclicità di alcuni eventi come espressioni di cambiamento e permanenza nel proprio vissuto. -Riordinare in successione logica fatti ed eventi di una narrazione. -Individuare e definire la causa e la conseguenza di un fatto. -Individuare le relazioni di durata,

			<p>successione e contemporaneità attraverso esempi pratici.</p> <p>-Riconoscere le trasformazioni legate al passare del tempo in relazione a persone, oggetti e ambiente.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<p>Esprimere verbalmente fatti e racconti utilizzando correttamente gli indicatori temporali e di causa-effetto.</p>	<p>-Descrivere oralmente gli effetti dello scorrere del tempo in base alla propria esperienza personale.</p> <p>-Narrare e rappresentare con disegni la storia degli eventi ricostruiti con l'uso delle fonti.</p> <p>-Saper raccontare semplici storie ed eventi utilizzando indicatori temporali e relazioni causali.</p>

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
USO DELLE FONTI	Riconoscere e distinguere le varie tipologie di fonti.		<ul style="list-style-type: none"> -Discriminare le diverse tipologie di fonti classificando documenti, testimonianze, reperti materiali, testi, immagini ecc. -Riconoscere la specificità del lavoro dello storico e degli studiosi che collaborano con lui. -Riconoscere le tracce storiche inerenti al Paleolitico e al Neolitico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Ricostruire gli avvenimenti storici trattati e collocarli sulla linea del tempo.	Ricostruire gli avvenimenti storici trattati, collocarli sulla linea del tempo e rilevare analogie e differenze tra le diverse tappe storiche.	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere le informazioni chiave in narrazioni storiche ascoltate e/o lette. -Costruire mappe concettuali intorno a parole chiave, seguendo le indicazioni date. -Conoscere e saper ricostruire l'origine e l'evoluzione della Terra, degli esseri viventi, dell'uomo e dell'ambiente in cui vive. -Saper collocare gli avvenimenti principali sulla linea del tempo. -Conoscere le tappe

			<p>dell'evoluzione della vita sulla terra ed evidenziarne i cambiamenti.</p> <p>-Conoscere la suddivisione in Ere geologiche e saperle ordinare cronologicamente.</p> <p>-Conoscere le tappe dell'evoluzione dell'uomo ed evidenziarne analogie e differenze.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio appropriato.	Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio appropriato.	-Riferire oralmente informazioni a partire da immagini, mappe concettuali, schemi, domande guida.

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
USO DELLE FONTI	Utilizzare le informazioni che scaturiscono dalle fonti di diversa natura per ricostruire un fenomeno storico.	Utilizzare le informazioni che scaturiscono dalle fonti di diversa natura per ricostruire un fenomeno storico.	<ul style="list-style-type: none">-Raccogliere e classificare fonti relative ad un determinato quadro di civiltà.-Leggere e ricavare i contenuti dalle fonti storiche riguardanti le diverse civiltà.-Utilizzare informazioni ricavate dalle fonti analizzate, al fine di ricostruire un quadro di civiltà.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Ricostruire gli avvenimenti storici legati alle civiltà affrontate, individuando nessi fra fatti e caratteristiche geografiche di un territorio.	Ricostruire gli avvenimenti storici legati alle civiltà affrontate e collocarli sulla linea del tempo.	<ul style="list-style-type: none">-Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.-Descrivere le peculiarità di una civiltà o di un gruppo umano a partire da una carta geo-storica, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.-Confrontare civiltà differenti utilizzando un quadro di civiltà dato.-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) per collocare gli eventi sulla linea del

			<p>tempo.</p> <p>-Riconoscere l'esistenza di altri sistemi di misurazione del tempo storico.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>-Produrre esposizioni orali e/o scritte a partire da mappe concettuali, schemi, domande guida, carte tematiche.</p> <p>-Produrre esposizioni orali e/o scritte di argomenti studiati, rispettando pertinenza storica e correttezza del lessico.</p> <p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.</p>

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
USO DELLE FONTI	Analizzare fonti di diversa natura e utilizzarle per ricostruire un fenomeno storico.	Analizzare fonti di diversa natura e utilizzarle per ricostruire un fenomeno storico.	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere la funzione di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti.-Utilizzare informazioni ricavate dalle fonti analizzate, al fine di ricostruire un quadro di civiltà, anche relativamente al proprio territorio.-Confrontare documenti diversi relativi allo stesso fenomeno storico per evidenziarne somiglianze, differenze e contraddizioni.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate e analizzare cause ed effetti degli eventi.	Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate e analizzare cause ed effetti degli eventi.	<ul style="list-style-type: none">-Saper leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.-Mettere in relazione fatti storici, riconoscendone le connessioni sociali ed economiche.-Riconoscere analogie e differenze fra quadri di civiltà dello stesso

			popolo in periodi diversi o tra civiltà differenti anche lontane nel tempo e nello spazio.
STRUMENTI CONCETTUALI	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti, effettuando anche collegamenti interdisciplinari.	<p>-Consolidare l'utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale, per rappresentare lo sviluppo nel tempo di una civiltà.</p> <p>-Conoscere e confrontare vari sistemi di periodizzazione per una visione della storia non solamente occidentale.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	<p>-Costruire ed esporre quadri sintetici delle civiltà studiate.</p> <p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra elementi caratterizzanti.</p> <p>-Rielaborare le informazioni raccolte da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, utilizzando testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali, per produrre esposizioni orali e scritte.</p>

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ORIENTAMENTO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante e nello spazio grafico.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante e nello spazio grafico.	-Eeguire spostamenti seguendo le indicazioni ricevute.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Riconoscere e utilizzare indicatori spaziali.	Riconoscere e utilizzare indicatori spaziali.	-Utilizzare e riconoscere gli organizzatori spaziali (sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, etc.). -Denominare correttamente gli spazi legati alla propria esperienza quotidiana. -Descrivere la posizione di persone ed oggetti utilizzando gli indicatori topologici.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ORIENTAMENTO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici e i punti di riferimento.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici e i punti di riferimento.	-Individuare un percorso, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, destra, sinistra) come sistema di riferimento.
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	Rappresentare ambienti, percorsi e oggetti presenti nello spazio circostante.	Leggere le piante degli spazi osservati anche da differenti punti di vista.	-Capire che la posizione degli oggetti cambia a seconda dei punti di vista. -Analizzare uno spazio vissuto e scoprire gli elementi costitutivi: funzioni, relazioni. -Saper riprodurre graficamente il percorso da scuola a casa. -Riconoscere e utilizzare i punti di riferimento (fissi e mobili). -Leggere semplici piante. -Utilizzare correttamente le

			legende.
PAESAGGIO	Conoscere gli spazi circostanti e le loro funzioni attraverso l'osservazione diretta.	Riconoscere le caratteristiche e le funzioni dei diversi spazi.	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorare gli spazi di utilizzo di vita quotidiana. -Descrivere gli spazi di utilizzo di vita quotidiana (classe, casa, scuola, quartiere). -Riconoscere e rappresentare i vari spazi della scuola e della casa. -Distinguere gli elementi naturali e antropici. -Classificare gli ambienti in base alle loro caratteristiche e funzioni. -Distinguere tra ambienti pubblici e privati.

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ORIENTAMENTO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e mappe.		<ul style="list-style-type: none">-Orientarsi negli spazi della scuola e negli ambienti quotidiani.-Fornire indicazioni finalizzate ad uno spostamento.-Conoscere e individuare i punti cardinali.-Conoscere gli strumenti e gli elementi naturali per ricavare informazioni e per orientarsi (bussola, gps, rosa dei venti, posizione del Sole, Stella Polare).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche.	Conoscere e saper utilizzare i termini specifici della disciplina per riferire le informazioni acquisite.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare e classificare diversi tipi di piante e mappe.-Conoscere, analizzare i principali caratteri fisici del territorio, ricavando informazioni geografiche.-Riconoscere alcuni tipi di carte geografiche.

PAESAGGIO		Conoscere, individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano diversi tipi di ambiente, riconoscendo gli interventi positivi e negativi dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere le caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi.-Riconoscere le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio.-Conoscere, descrivere e denominare gli elementi che caratterizzano il proprio quartiere e la propria città.-Conoscere, individuare e saper scegliere i comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente.
------------------	--	---	--

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	-Orientarsi su una pianta di uno spazio noto utilizzando i punti cardinali. -Orientarsi utilizzando la bussola. -Riconoscere la posizione della propria città nell'ambito della regione di appartenenza. -Riconoscere la posizione della propria regione rispetto all'Italia.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Conoscere e saper utilizzare i termini specifici della disciplina per riferire le informazioni acquisite.	Conoscere e saper utilizzare i termini specifici della disciplina per riferire le informazioni acquisite.	-Denominare, descrivere e illustrare gli elementi fisici dell'Italia e compararne caratteristiche, analogie e differenze. -Utilizzare e riprodurre una carta tematica per ricavarne informazioni. -Individuare e leggere carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.

			-Conoscere e saper utilizzare i termini specifici della disciplina per riferire le informazioni acquisite.
PAESAGGIO	Conoscere, individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani.	Conoscere, individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani.	<p>-Riconoscere, classificare e descrivere i diversi tipi di paesaggi italiani (alpino, appenninico, collinare, pianeggiante, costiero).</p> <p>-Individuare analogie e differenze dei paesaggi italiani.</p> <p>-Comprendere il concetto di regione fisica, intesa come territorio con caratteristiche specifiche.</p> <p>-Descrivere la flora e la fauna tipiche di un territorio.</p>

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative.	<p>-Utilizzare correttamente i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>-Utilizzare le coordinate geografiche per localizzare un punto dato su una carta geografica o per orientarsi sul planisfero.</p> <p>-Localizzare sul planisfero e sul globo gli oceani e i continenti.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Conoscere e saper utilizzare i termini specifici della disciplina per riferire le informazioni acquisite.	Conoscere e saper utilizzare i termini specifici della disciplina per riferire le informazioni acquisite.	<p>-Utilizzare gli strumenti conosciuti (mappamondo, planisfero) per localizzare la posizione dell'Italia.</p> <p>-Leggere e interpretare carte geografiche (a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite) per localizzare la posizione delle Regioni fisiche e amministrative.</p> <p>-Interpretare dati organizzati in areogrammi, istogrammi, ideogrammi.</p> <p>-Riconoscere le principali</p>

			<p>caratteristiche fisiche di un territorio.</p> <p>-Conoscere e saper utilizzare i termini specifici della disciplina per riferire le informazioni acquisite.</p>
PAESAGGIO	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze.</p>		<p>-Riconoscere, classificare e descrivere i diversi tipi di paesaggi europei (foresta pluviale, savana, deserto, prateria, etc.), individuando le specificità.</p> <p>-Conoscere i principali siti di interesse storico, culturale e ambientale del paesaggio italiano per la tutela e valorizzazione del patrimonio nazionale.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano.</p>	<p>-Rilevare e confrontare le specificità delle regioni d'Italia.</p> <p>-Cogliere il ruolo delle attività antropiche nell'organizzazione e modifica delle caratteristiche naturali di un territorio e descrivere le loro conseguenze positive e negative.</p> <p>-Analizzare le fasce climatiche in relazione agli insediamenti umani e alle attività lavorative,</p>

			<p>individuando le specificità.</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscere i principi dell'ordinamento dello Stato Italiano.-Identificare gli enti territoriali (regione, provincia, città metropolitana) evidenziandone le caratteristiche e le finalità.
--	--	--	---

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
NUMERI	<p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali.</p>	<p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali. Riconoscere il valore posizionale delle cifre, raggruppare e registrare in base dieci.</p> <p>Eeguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere i numeri naturali entro il 20.-Scrivere e leggere i numeri naturali sia in lettere che in cifra.-Conoscere la sequenza numerica entro il 20 in senso progressivo e regressivo.-Individuare il numero precedente e successivo di un numero dato.-Ordinare i numeri utilizzando i segni convenzionali $< = >$.-Raggruppare in base 10 oggetti rispetto alla loro quantità utilizzando materiale strutturato e non.-Riconoscere il valore posizionale delle cifre.

			<p>-Eeguire le addizioni tra numeri interi naturali con utilizzo di materiale strutturato e non.</p> <p>-Eeguire le sottrazioni tra numeri interi naturali con utilizzo di materiale strutturato e non.</p>
SPAZIO E FIGURE	Osservare e denominare le principali figure piane.	Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.	<p>-Conoscere i principali concetti topologici.</p> <p>-Sapersi orientare nello spazio rispetto a sé e a punti di riferimento stabili.</p> <p>-Osservare e riconoscere le figure solide nell'ambiente.</p> <p>-Osservare e denominare le principali figure piane.</p>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Ordinare oggetti fisici e simbolici in base ad un determinato attributo.	Individuare, interpretare dati, risolvere situazioni problematiche.	<p>-Confrontare grandezze (grande/piccolo, alto/basso, corto/lungo...)</p> <p>-Confrontare oggetti fisici e simbolici in base ad un determinato attributo.</p> <p>-Selezionare oggetti fisici e simbolici in base ad un determinato attributo.</p>

			<ul style="list-style-type: none">-Ordinare oggetti fisici e simbolici in base ad un determinato attributo.-Classificare oggetti fisici e simbolici in base ad un determinato attributo.-Rappresentare problemi.-Risolvere problemi.-Stabilire relazioni.-Rappresentare relazioni.-Leggere e comprendere dati.-Utilizzare connettivi, quantificatori e semplici procedure logiche.
--	--	--	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
NUMERI	<p>Operare, confrontare e ordinare i numeri naturali con la consapevolezza del valore posizionale.</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali.</p>	<p>Operare, confrontare e ordinare i numeri naturali con la consapevolezza del valore posizionale.</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Ordinare i numeri naturali secondo l'aspetto ordinale e cardinale entro le prime centinaia. -Scrivere e leggere i numeri sia in lettere che in cifre. -Conoscere la sequenza numerica entro le prime centinaia in senso progressivo e regressivo. -Eeguire semplici numerazioni in senso progressivo e regressivo. -Ordinare i numeri utilizzando i segni convenzionali $< = >$. -Conoscere il valore posizionale delle cifre. -Conoscere i numeri pari e i numeri dispari. -Conoscere il concetto di paio, coppia, doppio e triplo. -Acquisire tecniche di calcolo

			<p>scritto e orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Memorizzare le tabelline. -Eseguire semplici addizioni tra numeri interi naturali. -Eseguire sottrazioni tra numeri interi naturali. -Eseguire le addizioni e le sottrazioni con un cambio tra numeri interi naturali. -Eseguire le moltiplicazioni tra numeri interi naturali con il cambio e senza cambio con una cifra al moltiplicatore.
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere e denominare le figure geometriche.	Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> -Saper collocare oggetti nello spazio. -Saper riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio. -Sapersi orientare nello spazio. -Osservare le forme dello spazio circostante riportandole alle figure solide. - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale

			<p>o dal disegno.</p> <p>-Disegnare l'impronta della figura geometrica solida e riconoscerne la figura geometrica piana.</p>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Individuare, interpretare dati, risolvere situazioni problematiche.	Individuare, interpretare dati, risolvere situazioni problematiche.	<p>-Stabilire relazioni.</p> <p>-Rappresentare relazioni.</p> <p>-Utilizzare connettivi, quantificatori e semplici procedure logiche.</p> <p>-Leggere e rappresentare relazioni e dati.</p> <p>-Conoscere grandezze e misure di tempo.</p> <p>-Saper leggere l'orologio.</p> <p>-Rappresentare problemi.</p> <p>-Risolvere problemi con una domanda e un'operazione con addizione, sottrazione e moltiplicazione.</p>

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
NUMERI	<p>Operare, confrontare e ordinare i numeri naturali con la consapevolezza del valore posizionale.</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali.</p>	<p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure con algoritmi scritti usuali.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere i numeri naturali entro le unità di migliaia.-Numerare in senso progressivo e regressivo con i numeri naturali.-Leggere e scrivere, i numeri in cifra e parola.-Confrontare i numeri e utilizzare i segni convenzionali $< = >$.-Riconoscere il precedente e il successivo di un numero.-Scomporre e comporre i numeri.-Conoscere il valore posizionale delle cifre.-Eeguire addizioni con più cambi.-Eeguire sottrazioni con doppio cambio.-Eeguire moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore.-Eeguire divisioni in colonna con

			<p>una cifra al divisore.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eeguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. -Conoscere e applicare le strategie di calcolo mentale. -Conoscere le proprietà dell'addizione e della sottrazione. -Scrivere e riconoscere frazioni. -Individuare e trasformare frazioni decimali in numeri decimali e riconoscere il loro valore posizionale.
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere, disegnare e denominare vari tipi di linee e angoli.	Riconoscere, denominare e descrivere i principali poligoni.	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e disegnare vari tipi di linee. -Riconoscere la posizione della retta sul piano: rette verticali, orizzontali, oblique, incidenti, parallele e perpendicolari. -Riconoscere gli elementi costitutivi di un angolo. -Classificare gli angoli. -Riconoscere e denominare i principali poligoni. -Conoscere e calcolare il perimetro

			dei poligoni.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Individuare, interpretare dati, risolvere situazioni problematiche.	Individuare, interpretare dati, risolvere situazioni problematiche. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia strumenti convenzionali.	-Risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni, una domanda e un'operazione. -Risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni, due domande e due operazioni. -Utilizzare grafici: ideogrammi, aerogrammi e istogrammi. -Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie, sia strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
NUMERI	<p>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.</p>	<p>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Eeguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e operare con le frazioni.</p>	<p>-Leggere, scrivere, numeri naturali fino all'ordine delle decine e delle centinaia di migliaia.</p> <p>-Leggere e scrivere i numeri in cifra e parola.</p> <p>-Confrontare i numeri e utilizzare i segni convenzionali $< = >$.</p> <p>-Riconoscere il precedente e il successivo di un numero.</p> <p>-Scomporre e comporre i numeri.</p> <p>-Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>-Eeguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.</p> <p>-Eeguire divisioni in colonna con due cifre al divisore.</p> <p>-Individuare multipli e divisori.</p> <p>-Conoscere le proprietà delle</p>

			<p>quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il concetto di frazione. -Leggere, scrivere e confrontare frazioni (proprie-improprie-apparenti-complementari-equivalenti). -Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
SPAZIO E FIGURE	Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane.	Descrivere, denominare e classificare le principali figure geometriche, identificando elementi significativi.	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere tra le figure piane poligoni e non poligoni. -Classificare i poligoni. -Conoscere e classificare i quadrilateri. -Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli. -Calcolare il perimetro usando le formule. -Disegnare le altezze di un poligono. -Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e di altre figure per scomposizioni.

<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>Individuare, interpretare dati, risolvere situazioni problematiche.</p>	<p>Individuare, interpretare dati, risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale.</p>	<p>-Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema.</p> <p>-Verificare attraverso l'autocorrezione i risultati ottenuti.</p> <p>-Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato.</p> <p>-Individuare problemi in ambito di esperienze vissute o di studio.</p> <p>-Formulare ipotesi di risoluzioni</p> <p>-Inventare problemi.</p> <p>-Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni</p> <p>-Individuare i dati utili, inutili, nascosti e mancanti.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>
--	--	---	---

			<p>-Utilizzare le principali unità di misura: lunghezze, capacità, intervalli temporali masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune.</p>
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
NUMERI	Leggere, scrivere e confrontare frazioni e numeri decimali. Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali e con i numeri decimali.	Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali. Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali e con i numeri decimali.	-Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali nell'ordine dei milioni e dei miliardi. -Confrontare i numeri decimali e utilizzare i segni convenzionali. -Riconoscere il precedente e il successivo di un numero intero e decimale. -Scomporre e comporre i numeri naturali e decimali. -Conoscere il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali interi e decimali. -Padroneggiare abilità di calcolo mentale. -Esercitare strategie di calcolo approssimato. -Conoscere multipli,

			<p>divisori e numeri primi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i numeri relativi positivi e negativi ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni. -Conoscere i numeri romani. -Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto. -Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto. -Eseguire divisioni in colonna con i numeri decimali. -Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale.
SPAZIO E FIGURE	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando gli elementi principali.</p>	<p>Determinare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire le principali figure geometriche, utilizzando strumenti di misurazione. -Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. -Riconoscere ed effettuare trasformazioni geometriche sul

			<p>piano: similitudine, traslazione, rotazione e simmetria assiale.</p> <p>-Misurare e disegnare angoli utilizzando il goniometro.</p> <p>-Realizzare ingrandimenti e riduzione in scala.</p> <p>-Calcolare il perimetro dei poligoni e del cerchio.</p> <p>-Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e del cerchio.</p> <p>-Riconoscere i principali solidi.</p>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Risolvere problemi di varie tipologie e con diversi livelli di complessità.</p>	<p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Risolvere problemi di varie tipologie e con diversi livelli di complessità.</p>	<p>-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>-Leggere e costruire grafici.</p> <p>-Conoscere la frequenza, la media e la mediana.</p> <p>-Conoscere, utilizzare e operare con le diverse unità di misura convenzionali.</p> <p>-Eseguire le equivalenze.</p> <p>-Operare con l'euro.</p>

			<ul style="list-style-type: none">-Calcolare le probabilità di un evento.-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.-Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema.-Verificare attraverso l'autocorrezione i risultati ottenuti.-Individuare problemi in ambito di esperienze vissute o di studio.-Formulare ipotesi di risoluzioni.-Inventare problemi.-Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni.
--	--	--	---

SCIENZE
CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI IN ITINERE)
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i 5 sensi.</p>		<p>-Distinguere la funzione dei 5 sensi e utilizzarli per esplorare la realtà circostante.</p> <p>-Classificare, attraverso i 5 sensi, materiali di uso comune e quotidiano.</p>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>		<p>Individuare somiglianze e differenze dei fenomeni osservati.</p>	<p>-Trovare similarità e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni e operare semplici classificazioni attraverso attività pratiche e concrete.</p> <p>-Classificare oggetti in base alle loro proprietà (es: forma, dimensione, peso, colore, odore...) attraverso attività pratiche e concrete.</p> <p>-Classificare i materiali in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza e fragilità attraverso attività pratiche</p>

			e concrete.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare, denominare e descrivere le parti del proprio corpo.	Distinguere, attraverso le caratteristiche specifiche, i viventi dai non viventi.	<p>-Esplorare, descrivere e individuare le parti del proprio corpo per prendere coscienza di sé in relazione all'ambiente.</p> <p>-Cogliere somiglianze e differenze e operare classificazioni secondo criteri diversi (viventi/non viventi, vegetali/animali, artificiali/naturali).</p>

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Conoscere le caratteristiche dei materiali, classificarli secondo le loro proprietà e sperimentarne le trasformazioni.		-Individuare, attraverso interazioni e manipolazioni, qualità e proprietà di oggetti e materiali per classificarli. -Esplorare le interazioni solidi-liquidi attraverso semplici esperimenti.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Analizzare e descrivere i fenomeni naturali osservati.		-Osservare, registrare e confrontare i fenomeni naturali che caratterizzano le quattro stagioni. -Osservare e individuare le forme di adattamento degli animali e delle piante all'ambiente per evidenziarne caratteristiche e differenze.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		Classificare gli esseri viventi e riconoscerne le caratteristiche principali.	-Osservare e denominare le parti di una pianta e riconoscerne le funzioni principali. -Riconoscere la struttura corporea di un animale e le funzioni delle parti principali.

			- Conoscere il ciclo vitale degli esseri viventi.
--	--	--	---

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Individuare, attraverso l'interazione diretta, gli stati della materia e descriverne le caratteristiche.		<ul style="list-style-type: none">-Conoscere e identificare le specializzazioni degli scienziati (biologo, fisico, chimico geologo ecc..) in riferimento al campo di studio. -Ricostruire le tappe del metodo scientifico attraverso attività laboratoriali ed esperimenti pratici. -Sperimentare, descrivere, spiegare e denominare i passaggi di stato dell'acqua. -Osservare e individuare, attraverso interazioni e manipolazioni, le caratteristiche principali di acqua, aria e suolo. -Spiegare il ciclo dell'acqua in natura e ricostruirne i passaggi. -Sperimentare e discriminare le caratteristiche del terreno e i diversi tipi di suolo attraverso la

			manipolazione e l'osservazione diretta. Individuare, registrare e riportare i passaggi svolti e i dati registrati durante l'attività laboratoriale utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		Classificare i viventi in base a caratteristiche specifiche.	<p>-Riconoscere le principali caratteristiche e modi di vivere degli organismi per comprendere l'influenza delle relazioni che intercorrono tra essi.</p> <p>-Classificare i viventi in base a caratteristiche specifiche (nutrizione, riproduzione, respirazione, ecc.).</p> <p>-Classificare le piante in base a caratteristiche specifiche (arbusti, cespugli, alberi, piante da fiore, piante da frutto ecc.).</p> <p>-Conoscere e saper illustrare la fotosintesi clorofilliana negli organismi autotrofi.</p> <p>-Individuare, registrare e riportare i passaggi svolti e i dati registrati durante l'attività laboratoriale</p>

			utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Classificare gli esseri viventi e conoscerne le caratteristiche.	Classificare gli esseri viventi e conoscerne le caratteristiche, in relazione con i loro ambienti.	<p>-Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso in relazione agli altri esseri viventi.</p> <p>-Ricerca il tipo di rapporto esistente tra le caratteristiche degli organismi viventi osservati e il loro ambiente di vita.</p>

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		Individuare, anche nelle osservazioni di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.	<ul style="list-style-type: none">-Iniziare a comprendere i concetti di materia, sostanza, molecola, atomo, soluzione, miscugli.-Descrivere le principali proprietà dell'acqua, dell'aria e del suolo.-Realizzare soluzioni e sospensioni di acqua e polveri.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dell'acqua, dell'aria, del suolo, della luce e del calore ed esporle utilizzando un linguaggio specifico.	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere la definizione, le caratteristiche e la distinzione tra temperatura e calore.-Sperimentare situazioni di misurazioni di temperature registrando i dati e rappresentandoli attraverso grafici.-Sperimentare, confrontare e saper presentare gli stati dell'acqua e le relative proprietà.

			<p>-Comprendere l'importanza dell'utilizzo responsabile dell'acqua potabile per la tutela della vita sul pianeta Terra.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche e le proprietà dell'aria e la sua importanza per la vita del pianeta Terra.</p> <p>-Conoscere la funzione dell'atmosfera evidenziandone le caratteristiche e alla sua reazione in relazione all'inquinamento.</p>
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Confrontare e classificare le caratteristiche degli esseri viventi in relazione al proprio ambiente ed esporle utilizzando un linguaggio specifico.		<p>-Confrontare e classificare le caratteristiche di piante semplici e complesse.</p> <p>-Confrontare e classificare le caratteristiche di vertebrati e invertebrati.</p> <p>-Riflettere sulle catene/reti alimentari e comprendere le relazioni tra viventi e non viventi in un ambiente (ecosistema).</p> <p>-Conoscere e saper utilizzare</p>

			i termini specifici del linguaggio scientifico per riferire le informazioni acquisite.
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete e non, alcuni concetti scientifici.		<ul style="list-style-type: none">-Conoscere il significato di energia e le sue diverse forme.-Distinguere tra fonti rinnovabili e non.-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Conoscere e descrivere, utilizzando il linguaggio specifico, i diversi oggetti celesti, le loro caratteristiche e la loro interazione nel Sistema Solare.		<ul style="list-style-type: none">-Rielaborare e riprodurre il movimento dei diversi oggetti celesti.-Individuare e descrivere i pianeti del Sistema Solare.Conoscere la struttura del pianeta Terra e del suo satellite e i loro movimenti.

			<p>-Conoscere e saper utilizzare i termini specifici del linguaggio scientifico per riferire le informazioni acquisite.</p>
<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>		<p>Conoscere e descrivere, utilizzando il linguaggio specifico, la struttura e lo sviluppo del proprio corpo, le caratteristiche e il funzionamento dei vari organi che lo compongono.</p>	<p>-Conoscere il funzionamento del corpo umano come sistema organizzato di apparati, organi, tessuti e cellule.</p> <p>-Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>-Conoscere e saper utilizzare i termini specifici del linguaggio scientifico per riferire le informazioni acquisite.</p>

MUSICA

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Ascoltare e discriminare suoni, rumori e silenzi in situazioni di esperienza e canzoni.	Ascoltare e discriminare suoni, rumori e silenzi in situazioni di esperienza e canzoni.	-Saper distinguere suoni, rumori e silenzi in situazioni appositamente strutturate. -Distinguere suoni naturali e suoni artificiali. -Riconoscere in un brano musicale il ritmo e l'intensità del suono.
PRODUZIONE	Produrre suoni del paesaggio sonoro circostante e costruire semplici frasi sonore utilizzando il corpo e gli oggetti.	Produrre suoni del paesaggio sonoro circostante e costruire semplici frasi sonore utilizzando il corpo e gli oggetti.	-Riprodurre sequenze ritmiche. -Variare l'intensità della voce (forte e piano) -Eeguire canti corali.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Sviluppare capacità di ascolto e distinguere alcune caratteristiche del suono.	Sviluppare capacità di ascolto e distinguere alcune caratteristiche del suono.	<ul style="list-style-type: none">-Cogliere gli aspetti espressivi di un brano, traducendoli in rappresentazione grafica.-Comprendere il significato di differenti messaggi sonori.-Distinguere suoni e rumori prodotti dalla natura, dall'uomo, dalla tecnologia.-Distinguere i suoni in base alle loro caratteristiche (timbro, altezza, intensità e durata).-Distinguere il suono degli strumenti musicali presenti nei brani ascoltati.

PRODUZIONE	Riprodurre ritmi e melodie con il corpo, la voce e semplici strumenti.	Riprodurre ritmi e melodie con il corpo, la voce e semplici strumenti.	-Riprodurre ritmi ascoltati o letti su una semplice partitura (convenzionale o non convenzionale). -Memorizzare e riprodurre canti.
-------------------	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Sviluppare capacità di ascolto, cogliere gli aspetti espressivi di un brano e distinguere le caratteristiche del suono.	Sviluppare capacità di ascolto, cogliere gli aspetti espressivi di un brano e distinguere le caratteristiche del suono.	-Riconoscere nei brani ascoltati l'intensità, l'altezza, la durata e il timbro. -Cogliere gli aspetti espressivi ed emotivi di un brano musicale, traducendoli con parole, movimenti e segno grafico.
PRODUZIONE	Usare la voce, gli strumenti e gli oggetti per riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori.	Usare la voce, gli strumenti e gli oggetti per riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori.	-Riprodurre una sequenza ritmica e melodica con la voce, il corpo e semplici strumenti, seguendo una partitura convenzionale.

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Ascoltare e confrontare brani di culture e epoche diverse.	Ascoltare e confrontare brani di culture e epoche diverse.	<p>-Riflettere sui brani ascoltati mettendo in evidenza le caratteristiche principali.</p> <p>-Esplorare diversi brani musicali attraverso il supporto di tecnologie informatiche.</p> <p>-Ascoltare e riconoscere brani e canti di generi diversi in lingua originale.</p>
PRODUZIONE	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione e l'espressività.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione e l'espressività.	<p>-Rappresentazione grafica delle emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale;</p> <p>-Codificare in chiave musicale un'esperienza personale, argomentando la propria scelta.</p> <p>-Scegliere i brani musicali adatti per comunicare in modo efficace gli stati d'animo.</p>

			-Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività.
--	--	--	---

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ASCOLTO	Ascoltare e confrontare brani di culture e epoche diverse.	Ascoltare e confrontare brani di culture e epoche diverse.	-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
PRODUZIONE	<p>Rappresentare eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali.</p> <p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.</p>	<p>Rappresentare eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali.</p> <p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.</p>	<p>-Rappresentare eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>-Eeguire collettivamente brani vocali.</p> <p>-Eeguire individualmente brani vocali.</p> <p>-Eeguire collettivamente brani strumentali.</p> <p>-Eeguire individualmente brani strumentali.</p>

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Usare il colore in modo personale e/o secondo le indicazioni dell'insegnante.	Usare materiali diversi per realizzare disegni e manufatti.	<ul style="list-style-type: none">-Avere una prensione funzionale degli strumenti grafici.-Colorare in modo uniforme, rispettando i contorni di un'immagine.-Manipolare materiali plastici diversi.-Adeguare il tratto grafico allo strumento orientandosi nello spazio di lavoro.-Favorire l'evoluzione del segno grafico dal pregrafismo al grafismo.-Produrre vari tipi di linee con strumenti e materiali diversi (matite, pennarelli, pastelli, gessetti, pennelli ecc.).-Disegnare e comporre forme piane.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Riconoscere gli elementi principali presenti in un'immagine.		<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i colori primari. -Riconoscere i colori secondari. -Riconoscere le relazioni spaziali, utilizzando gli indicatori topologici (davanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, destra-sinistra). -Riconoscere le forme piane. -Riconoscere le linee.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Osservare un'opera d'arte e raccontare gli elementi essenziali dell'immagine.	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere in un'opera d'arte i colori utilizzati. -Riconoscere in un'opera d'arte le forme. -Riconoscere in un'opera d'arte le linee.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Usare gli elementi del linguaggio visivo, orientandosi nello spazio grafico.		<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare lo spazio grafico rispettando i margini.-Collocare gli elementi grafici sulla linea di terra.- Utilizzare i tratti per combinarli nei diversi caratteri di scrittura.-Produrre immagini personali, creative e originali variando le modalità di rappresentazione.-Rispettare le proporzioni in una rappresentazione grafica.-Utilizzare colori e linee per esprimere i propri stati d'animo.
		Rielaborare in modo creativo le immagini.	<ul style="list-style-type: none">-Rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche grafico-espressive.-Rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche pittoriche.-Rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche plastiche.

			- Rielaborare in modo creativo la forma grafica dei caratteri di scrittura.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Riconoscere gli elementi principali presenti in un'immagine.		-Riconoscere i colori complementari. -Riconoscere i colori caldi e freddi. -Riconoscere le forme dello spazio circostante riportandole alle figure solide.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Osservare un'opera d'arte e raccontare gli elementi essenziali dell'immagine.	-Riconoscere in un'opera d'arte colori caldi e freddi. -Riconoscere in un'opera d'arte le forme dello spazio circostante riportandole alle figure solide.

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Usare gli elementi del linguaggio visivo per produrre immagini in modo creativo.	Sperimentare strumenti e tecniche artistiche diverse.	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare i colori caldi e freddi.-Utilizzare forme.-Utilizzare forme per creare composizioni grafico-espressive (collage, puzzle ecc.).-Utilizzare volumi.-Collocare gli elementi grafici in primo piano e sullo sfondo.-Utilizzare materiali grafici/plastici/pittorici/multimediali.-Disegnare e combinare pattern strutturati (motivi decorativi) per creare composizioni astratte. - Produrre ombreggiature per creare l'effetto tridimensionale di un'immagine.-Raffigurare graficamente un

			soggetto o un ambiente da diversi punti di vista.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osservare un'immagine descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva.		<ul style="list-style-type: none"> -Discriminare i colori caldi e freddi in un'immagine. -Individuare il soggetto di un'immagine. -Riconoscere e denominare le forme in un'immagine. -Denominare gli elementi grafici posti in primo, secondo piano e sullo sfondo. -Riconoscere pattern strutturati (motivi decorativi).
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Riconoscere alcune forme di arte e descriverne gli elementi principali.	<ul style="list-style-type: none"> -Discriminare le principali forme d'arte: pittura, scultura, architettura. -Riconoscere in un'opera d'arte gli elementi del linguaggio visivo.

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo. -Rielaborare creativamente disegni e immagini di vario tipo. -Rielaborare disegni e immagini utilizzando diversi pattern astratti (motivi decorativi). -Utilizzare materiali diversi per creare soluzioni figurative originali. -Rappresentare graficamente un soggetto o un ambiente da diversi punti di vista.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.		<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere in maniera globale un'immagine. -Individuare in un'immagine gli elementi informativi. -Raccontare le sensazioni e le emozioni suscitate da un'immagine.

COMPRENDERE, APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista.	<p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, la tecnica utilizzata.</p> <p>-Esprimere i possibili messaggi che un artista ha voluto comunicare.</p> <p>-Esprimere le possibili funzioni di un'opera d'arte.</p>
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	<p>-Trasformare solidi (scatole, tubi, bottiglie...) e immagini in modo creativo per realizzare figure plastiche.</p> <p>-Utilizzare nella produzione grafica, pittorica, artistica il colore con diverse tecniche ed utilizzare i segni grafici e le textures di diversi materiali.</p> <p>-Utilizzare la luce e le ombre, il collage e il materiale tridimensionale.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici (fumetto- didascalia) o elementi stilistici osservati in immagini e opere d'arte.</p> <p>-Rappresentare un messaggio comunicativo con una tecnica scelta liberamente.</p> <p>-Rappresentare graficamente un</p>

			soggetto o un ambiente da diversi punti di vista.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Individuare le diverse caratteristiche dei linguaggi multimediali e coglierne i messaggi.	Individuare le diverse caratteristiche dei linguaggi multimediali e coglierne i messaggi.	<p>-Confrontare e discriminare le diverse tipologie di fumetto, di fotografie e di manifesti.</p> <p>-Confrontare e discriminare le diverse tipologie di messaggi multimediali (brevi filmati, spot, videoclip, ecc.)</p> <p>-Riferire il significato dei messaggi contenuti nel materiale grafico e filmico.</p>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Conoscere gli elementi caratteristici del patrimonio artistico italiano.	<p>-Individuare, confrontare e denominare le principali opere d'arte presenti nel proprio territorio.</p> <p>-Riconoscere alcune forme di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</p> <p>-Riconoscere alcune forme di produzione artigianale appartenenti ad altre culture diverse dalla propria.</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	-Riconoscere e denominare su di sé le varie parti del corpo. -Riconoscere e denominare sugli altri le varie parti del corpo. -Disegnare graficamente le varie parti del corpo. -Orientarsi nell'ambiente palestra. -Sperimentare le prime forme di schieramenti (riga, fila, circolo). -Scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio). -Eseguire semplici percorsi utilizzando e integrando diversi schemi motori. -Conoscere e utilizzare i diversi schemi posturali e motori. -Coordinare ed utilizzare diversi

			<p>schemi motori combinati tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare, correre, saltare; • Adattare le diverse andature in relazione allo spazio. <p>-Mantenere l'equilibrio statico secondo le indicazioni ricevute.</p> <p>-Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza della propria dominanza laterale; • distinguere su di sé la destra dalla sinistra; • collocarsi in posizioni diverse in relazione agli altri e agli oggetti.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p>		<p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.</p>	<p>-Essere consapevole dei movimenti del proprio corpo.</p> <p>-Utilizzare il corpo ed il movimento</p>

			<p>per rappresentare emozioni e/o situazioni comunicative reali e fantastiche.</p> <p>-Saper comprendere il linguaggio dei gesti.</p>
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		<p>Conoscere, rispettare le regole dei giochi collaborando all'interno del gruppo.</p>	<p>-Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.</p> <p>-Comprendere il valore delle regole.</p> <p>-Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare la necessità di darsi e seguire regole per giocare, formare le squadre, usare gli spazi; • individuare la "non osservanza delle regole" durante il gioco
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri in situazioni diverse.</p>	<p>Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri in situazioni diverse.</p>	<p>-Conoscere e utilizzare gli spazi di attività e gli attrezzi della palestra.</p> <p>-Applicare regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra.</p> <p>-Conoscere ed applicare procedure di sicurezza in caso di</p>

			<p>emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prove di evacuazione• Prove antisismiche
--	--	--	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.</p>	<p>-Sapere eseguire percorsi motori.</p> <p>-Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; • sperimentare lo schema dello strisciare; • analizzare le diverse andature dinamiche e in sequenza. <p>-Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento;

			<ul style="list-style-type: none"> • percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. <p>-Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco; • controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamico.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA		Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	<p>-Utilizzare il proprio corpo per rappresentare situazioni diverse.</p> <p>-Assumere e controllare in forma consapevole diverse posture del corpo.</p>
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere, rispettare le regole dei giochi collaborando all'interno del	Conoscere, rispettare le regole dei giochi collaborando	-Riconoscere e rispettare le regole di un gioco.

	gruppo.	all'interno del gruppo.	<p>-Discriminare i differenti ruoli nel gioco.</p> <p>-Organizzare semplici strategie per la riuscita del gioco.</p> <p>-Cooperare in maniera positiva con i compagni per raggiungere un obiettivo di squadra.</p>
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri in situazioni diverse.	Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri in situazioni diverse.	<p>-Applicare regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra.</p> <p>-Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>-Conoscere ed applicare procedure di sicurezza in caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove di evacuazione • Prove antisismiche

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali.		<p>-Denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri comprendendo la funzione delle articolazioni (gomito, spalla, ginocchio, caviglia).</p> <p>-Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</p> <p>-Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo; • Controllare i movimenti intenzionali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ		Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici	-Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con

COMUNICATIVO ESPRESSIVA		coreografie individuali e collettive.	finalità espressive: <ul style="list-style-type: none"> • interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		Conoscere e applicare correttamente regole e modalità esecutive di giochi di movimento e pre-sportivi individuali e di squadra.	-Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare; • comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzare le regole; • sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo.
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri in situazioni diverse.	Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri in situazioni diverse.	-Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra; • percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico

			<p>motoria;</p> <p>-Conoscere ed applicare procedure di sicurezza in caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prove di evacuazione• Prove antisismiche
--	--	--	---

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.		<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico. -Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVO		Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. -Utilizzare in forma originale e

			<p>creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>-Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.</p>
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY		<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva.</p>	<p>-Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.</p> <p>-Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</p> <p>-Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>-Partecipare attivamente ai giochi sportive e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
SALUTE E BENESSERE,	Assumere comportamenti	Assumere comportamenti	-Assumere comportamenti

PREVENZIONE E SICUREZZA.	idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri.	idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri.	adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. -Conoscere ed applicare procedure di sicurezza in caso di emergenza: <ul style="list-style-type: none">• Prove di evacuazione• Prove antisismiche
---------------------------------	--	--	---

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Organizzare condotte motorie complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.		<p>-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.</p> <p>-Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.</p> <p>-Saper autovalutare la propria prestazione motoria.</p>

<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p>		<p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>		<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva.</p>	<p>-Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</p> <p>-Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi semplificati di molteplici discipline sportive. <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva: saper accettare la sconfitta con</p>

			<p>equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri.</p>	<p>Assumere comportamenti idonei a garantire la sicurezza propria e degli altri.</p>	<p>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p> <p>-Saper applicare comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra e intervento di primo soccorso (norme generali, comportamenti in casi gravi).</p> <p>-Conoscere ed applicare procedure di sicurezza in caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove di evacuazione • Prove antisismiche

TECNOLOGIA E INFORMATICA

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
VEDERE, E OSSERVARE		Individuare le proprietà dei materiali più comuni.	-Utilizzare semplici oggetti usati in ambito scolastico. -Fare esperienza di materiali vari.
PREVEDERE, E IMMAGINARE	Conoscere le varie fasi della realizzazione di un manufatto, seguendo le istruzioni fornite.	Conoscere le varie fasi della realizzazione di un manufatto, seguendo le istruzioni fornite.	-Eeguire semplici lavori manuali seguendo le indicazioni dell'insegnante.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi.		-Sperimentare la pixel-art (disegnare utilizzando istruzioni codificate colorando i quadretti). -Sperimentare il coding unplugged. -Utilizzare materiale riciclato per realizzare manufatti. -Utilizzare il computer e/o la LIM per i giochi didattici, la videoscrittura, il disegno.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
VEDERE, E OSSERVARE		Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni.	-Conoscere e utilizzare in maniera consapevole oggetti usati in ambito scolastico.
PREVEDERE, E IMMAGINARE	Realizzare un manufatto seguendo la progettazione e l'organizzazione data dall'insegnante.	Realizzare un manufatto seguendo la progettazione e l'organizzazione data dall'insegnante.	-Seguire le indicazioni dell'insegnante per la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizzare oggetti e strumenti per realizzare un progetto o un manufatto.		-Produrre rappresentazioni con la pixel-art (disegnare utilizzando istruzioni codificate colorando i quadretti). -Sperimentare il coding unplugged. (SCRATCH) -Utilizzare semplici materiali tecnologici e conoscere le caratteristiche dei diversi strumenti di comunicazione. -Utilizzare le nuove tecnologie in situazioni significative di

			apprendimento, di gioco e di relazione con gli altri.
--	--	--	---

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
VEDERE, E OSSERVARE	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.		-Rappresentare seguendo le istruzioni dell'insegnante fasi, processi e procedure (diagramma di flusso). -Conoscere e fare esperienze su materiali di uso comune.
PREVEDERE, E IMMAGINARE	Realizzare manufatti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni.	Realizzare manufatti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni.	-Seguire le indicazioni dell'insegnante per la fabbricazione di un oggetto cooperando con i compagni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE		Utilizzare procedure e strumenti informatici in situazioni significative di apprendimento.	-Conoscere le parti e le funzioni di un computer. -Saper usare le principali funzioni di un sistema operativo. -Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, lavorando in gruppo.

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
VEDERE, E OSSERVARE	Conoscere le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli cronologicamente osservando oggetti del passato.	Conoscere le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli cronologicamente osservando oggetti del passato.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare le funzioni di un artefatto.-Progettare e rappresentare, fasi, processi e procedure (diagramma di flusso).-Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.-Conoscere le trasformazioni di utensili e inquadrarli cronologicamente.
PREVEDERE, E IMMAGINARE	Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli.		<ul style="list-style-type: none">-Realizzare un oggetto autonomamente e/o in piccolo gruppo, descrivendo la sequenza delle operazioni.-Scomporre e ricomporre oggetti nei loro elementi costitutivi. Riconoscere la funzione di una certa parte in un oggetto.

			<p>-Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, lavorando in gruppo e/o individualmente.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE		Utilizzare le nuove tecnologie per ricercare materiali di studio.	<p>-Individuare e rilevare le funzioni di un semplice dispositivo automatico e le sue caratteristiche.</p> <p>-Utilizzare dispositivi di uso comune seguendo le istruzioni e le procedure necessarie.</p> <p>-Usare le risorse disponibili anche nella Rete per varie attività: fare ricerche, produrre testi, e condividerli con i compagni.</p>

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (IN ITINERE)
VEDERE E OSSERVARE	Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina e rilevarne le caratteristiche.		<p>-Saper osservare in modo analitico le parti che compongono un oggetto in relazione alla sua funzione d'uso.</p> <p>-Progettare, rappresentare e descrivere fasi, processi e procedure (diagramma di flusso).</p> <p>-Analizzare oggetti e processi in funzione dell'impiego e in relazione all'impatto con l'ambiente.</p> <p>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>-Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p>

PREVEDERE, E IMMAGINARE		Elaborare un progetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	<p>-Descrivere una sequenza delle operazioni.</p> <p>-Documentare una sequenza di operazioni.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Usare le risorse disponibili nella rete per fare ricerche, produrre testi e condividerli con i compagni.	Usare le risorse disponibili nella rete per fare ricerche, produrre testi e condividerli con i compagni.	<p>-Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per produrre elaborati, mappe concettuali ecc.</p> <p>-Pianificare e realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, lavorando in gruppo e/o individualmente.</p> <p>-Utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali.</p>

**CURRICOLO DI
RELIGIONE CATTOLICA
SCUOLA PRIMARIA
I.C ILARIA ALPI
MILANO**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA

“Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell’esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l’acquisizione e l’uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili.

Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell’identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell’Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L’insegnamento della religione cattolica (Irc) a scuola, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l’approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa. Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l’Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell’Irc.

La proposta educativa dell’Irc consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso ...), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d’età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, esercitando la propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell’Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l’IRC – al di là di una sua collocazione più propria nell’area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l’elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli allievi a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione sapienziale e unitaria della realtà”.¹

¹ INTESA sulle indicazioni didattiche per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell’infanzia e nel primo ciclo di istruzione. DPR 20 marzo 2009, n. 89

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

GLI **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** PER OGNI FASCIA D'ETÀ SONO ARTICOLATI IN QUATTRO AMBITI TEMATICI:

- ***Dio e l'uomo***, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- ***la Bibbia e le fonti***, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- ***il linguaggio religioso***, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- ***i valori etici e religiosi***, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile e responsabile.

METODOLOGIA

Gli obiettivi sopra descritti riguardano complessivamente il percorso dell'intero anno scolastico. Essi saranno sviluppati con gradualità e nel rispetto dei ritmi di maturazione e apprendimento degli alunni, tenendo presente che la "religiosità" è un processo nel quale si intersecano fattori personali, ambientali ed esperienze di vita.

A tale scopo intendiamo avvalerci dei seguenti criteri:

- **interesperienzialità**: attenzione costante alla correlazione tra il dato e l'esperienza degli alunni per non isolare i contenuti appresi in una dimensione astrattamente cognitiva;
- **interdisciplinarietà**: raccordo con le altre discipline;

- **interculturalità**: atteggiamenti e comportamenti di accoglienza e apertura nei confronti di altre culture e religioni;
- **relazionalità**: costante dialogo tra alunno e insegnante;
- **riflessività**: promozione di riflessioni ed interrogativi che permettano agli alunni di acquisire gli strumenti per ampliare ed approfondire l'esperienza;
- **partecipazione attiva**: ricerca di interventi che, attraverso l'appropriazione di un metodo di lavoro, possano rendere gli alunni soggetti attivi e creativi nella dinamica dell'apprendimento;
- **convivenza civile**: trasversale a tutti gli insegnamenti, perché crescere è "vivere in armonia con Dio, per stare bene con se stessi e con gli altri".

Tenendo presente il principio dell'ologramma, particolare attenzione è stata data all'**interdisciplinarietà**, all'**interculturalità**, all'**interreligiosità**, privilegiando tra i vari ambiti quelli che riguardano l'orizzonte antropologico, l'universo dei linguaggi, delle scienze, dell'immagine e dell'arte, dell'educazione alla convivenza civile.

VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come strumento di promozione individuale, quindi terrà conto della situazione di partenza di ogni alunno.

Sarà verificato il ritmo di apprendimento dei bambini attraverso l'osservazione sistematica in itinere e al termine dell'unità di lavoro.

La valutazione ha una duplice finalità:

- verificare l'avvenuto apprendimento,
- l'efficacia della programmazione

per pervenire ad una valutazione formativa, adeguata alle fasi di sviluppo di ciascuno.

Le verifiche sono sia individuali che collettive e tengono conto dell'aspetto cognitivo, affettivo, pratico.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE al termine dei percorsi di apprendimento della classe PRIMA

- L'alunno si rende conto che per i credenti la realtà naturale ed umana che lo circonda, al di là della sua dimensione storico-fisica, è connotata come un dono amorevole di Dio, in risposta al quale si esprimono sentimenti di gratitudine.
- Acquisisce una prima consapevolezza della presenza, nel proprio ambiente sociale, di elementi riconducibili al vissuto cristiano di molte persone.
- Sa riferire i momenti principali della storia di Gesù; ne coglie il significato religioso e si rende conto dell'incidenza che ha nella vita sociale.
- Sa anche apprezzare la compresenza di altre realtà religiose nel proprio tessuto sociale, individuandone i tratti salienti più evidenti.
- Riconosce i valori universali che la religione veicola nella società.

NUCLEI TEMATICI	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e la sua missione.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione.	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Riconoscere i segni cristiani nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Conoscere il significato di gesti e segni	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

			liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
--	--	--	---	--

Unità 1. Accoglienza		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità personale. Riconoscere nella scuola un ambiente sociale positivo, dove crescere bene e in amicizia con gli altri. Acquisire una prima consapevolezza della disciplina "Religione"	Benvenuti in classe prima: la nuova scuola, i nuovi compagni. Insieme diventiamo grandi come buoni amici. La "Religione" a scuola: cosa impariamo insieme

Unità 2. Doni preziosi: la Creazione		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione	Apprendere che per i cristiani il mondo è un dono gratuito di Dio, Creatore di ogni realtà animata e inanimata. Riconoscere all'origine della vita umana un atto amorevole di Dio Creatore. Apprezzare la bellezza, la	I segni della presenza di Dio creatore nell'ambiente La bellezza di ogni realtà

	varietà ed l'utilità delle realtà create.	creata, dono da custodire e rispettare.
--	---	---

Unità 3. Festa di gioia: il Natale		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare</p>	<p>A partire dall'evento della nascita personale, rendersi conto del valore della nascita di Gesù per i cristiani.</p> <p>Individuare, nel proprio ambiente di vita, segni e simboli che rimandano alla festa del Natale e ne coglie il significato.</p> <p>Conoscere i momenti salienti della storia della nascita di Gesù, Figlio di Dio.</p>	<p>Un dono prezioso: la vita.</p> <p>Per un dono si fa festa: le tradizioni del Natale.</p> <p>Opere artistiche.</p> <p>Una mamma speciale: l'Annunciazione.</p> <p>Verso una notte piena di gioia: il Vangelo di Natale.</p> <p>La grande stella: i Magi.</p>

Unità 4. Con Gesù nel suo tempo		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.</p>	<p>Riflettere sulla vita quotidiana di Gesù da bambino e confrontarla con il proprio vissuto.</p> <p>Individuare nella sinagoga un luogo di preghiera e studio fin</p>	<p>La mia casa e i miei giochi. La casa e i giochi di Gesù.</p> <p>Nazareth: la città dove cresce Gesù.</p> <p>La sinagoga e il rabbi.</p>

<p>I valori etici e religiosi</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>dai tempi antichi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'amicizia, nella chiamata degli apostoli.</p> <p>Conoscere il messaggio di Gesù e coglierne il valore universale.</p>	<p>La missione di Gesù e la scelta dei primi apostoli.</p> <p>L'uomo Gesù: la vita e l'insegnamento.</p>
--	--	--

<p>Unità 5. Festa della vita: la Pasqua</p>		
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>		
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Il linguaggio religioso</p> <p>Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.</p>	<p>Individuare nel periodo che precede la Pasqua un tempo di risveglio della natura.</p> <p>Conoscere I simboli pasquali e interpretarne il significato.</p> <p>Conoscere gli episodi evangelici della Pasqua di Gesù.</p>	<p>La primavera: tutto si trasforma a nuova vita:</p> <p>I simboli che indicano la festa.</p> <p>I racconti evangelici della Settimana Santa.</p> <p>La gioia più grande: Gesù è risorto.</p>

<p>Unità 6. La Chiesa e gli altri luoghi</p>		
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>		
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Dio e l'uomo</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e la sua missione.</p>	<p>Individuare nel proprio contesto sociale la chiesa quale luogo di preghiera cristiano.</p>	<p>Vediamo la chiesa: le caratteristiche esterne.</p>

<p>Il linguaggio religioso Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Conoscere gli elementi che connotano la chiesa.</p> <p>Riconoscere la Domenica quale giorno privilegiato di culto dei cristiani.</p> <p>Rendersi conto che tutte le comunità dei credenti sentono il bisogno di un luogo dove riunirsi.</p> <p>Riconosce nel valore della Pace un impegno comune.</p>	<p>Entriamo in chiesa: elementi interni e loro funzione.</p> <p>Tante "case" per pregare: luoghi di culto delle altre religioni.</p> <p>La Pace: un compito di ciascuno insieme agli altri.</p>
--	--	---

CLASSE 2

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE IRC AL TERMINE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA

- L'alunno, a partire dal valore del proprio nome, quale segno distintivo dell'identità personale, apprezza l'unicità e la specialità di se stesso e degli altri e mostra un atteggiamento di accoglienza e rispetto verso tutti.
- Grazie all'esempio di vita dei santi, l'alunno si rende conto che il dispiegarsi della vita personale è determinato da scelte fondanti e responsabili e che il proprio vissuto può costituire un esempio per gli altri.
- Comprende che le tradizioni religiose legate alle feste, rappresentano un momento di condivisione gioiosa e di affermazione dell'appartenenza ad una comunità di credenti.
- Riconosce nella preghiera il desiderio ed il bisogno dell'uomo di entrare in dialogo con il divino, dal quale per i credenti dipende la vita umana e dell'intero universo.

NUCLEI TEMATICI	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>

	nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".			
--	--	--	--	--

Unità 1. Il creato da amare		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.		
L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana, della giustizia e della carità.</p>	<p>Apprezzare il clima gioioso che caratterizza il rientro a scuola.</p> <p>Apprendere il significato dell'onomastico quale giorno in cui la Chiesa festeggia il nome di un santo.</p> <p>Conoscere la figura di San Francesco d'Assisi sotto il profilo storico, religioso ed artistico.</p> <p>Riconoscere la sua gratitudine incondizionata al Signore per i doni del Creato.</p> <p>Comprendere, attraverso i racconti biblici della Creazione, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo</p>	<p>La gioia di ritrovarsi e i ricordi dell'estate</p> <p>L'onomastico: festa del nome e ricordo di un santo cristiano.</p> <p>Un santo di nome Francesco: la sua storia.</p> <p>Il Cantico delle creature: lode al Signore e Creatore.</p> <p>Opera artistica.</p> <p>Il racconto della Creazione del mondo nella Bibbia.</p> <p>Una bellezza da proteggere: la cura ed il rispetto ambientale.</p>

Unità 2. Il Natale		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Conoscere l'origine della tradizione del presepe, oggi diffusa in tutto il mondo.</p> <p>Apprendere che l'Avvento è il tempo di attesa e preparazione al Natale.</p> <p>Riconoscere, nel racconto dell'Annunciazione, Gesù quale Figlio di Dio.</p> <p>Conoscere il significato storico e religioso del racconto evangelico della nascita di Gesù.</p>	<p>Segni di festa.</p> <p>San Francesco e il presepe di Greccio.</p> <p>Le settimane di Avvento: prepararsi alla festa.</p> <p>Un annuncio pieno di gioia: si chiamerà Gesù.</p> <p>In viaggio verso Betlemme.</p> <p>Brilla una luce: è nato il Salvatore</p>

Unità 3. Gesù nel suo tempo		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p>	<p>Conoscere l'ambiente di vita di Gesù sotto il profilo geografico, familiare e sociale.</p>	<p>Gesù cresceva a Nazareth con la sua famiglia. Nella mia famiglia imparo ad aiutare gli altri.</p>

<p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Nell'episodio di Gesù fanciullo al Tempio, riflettere sulla sua realtà di Figlio di Dio.</p> <p>Conoscere e saper verbalizzare alcuni aspetti della vita di Gesù e del suo messaggio.</p> <p>Rendersi conto che Gesù con i suoi gesti straordinari viene incontro ai bisogni delle persone.</p>	<p>La giornata tipica di un fanciullo a Nazareth. La mia giornata.</p> <p>Il villaggio di Nazareth: luoghi e ruoli sociali.</p> <p>A Gerusalemme: Gesù fra i sapienti del Tempio.</p> <p>La vita pubblica di Gesù: incontri, parole ed azioni.</p> <p>Il valore dell'ascolto, dell'inclusione e dell'aiuto al prossimo.</p>
--	--	---

<p>Unità 4 La Pasqua</p>		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>		
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Conoscere gli ultimi giorni di vita di Gesù, preludio dell'evento di resurrezione.</p> <p>Collocare nel giusto contesto spazio temporale gli ultimi momenti della vita di Gesù.</p> <p>Riconoscere nella Resurrezione l'evento culmine e gioioso della storia evangelica di Pasqua.</p>	<p>Il Vangelo di Pasqua: dall'ingresso trionfante di Gesù a Gerusalemme alla sua crocifissione.</p> <p>I luoghi di Gerusalemme dove Gesù visse i suoi ultimi giorni.</p> <p>La domenica di resurrezione: la gioia del sepolcro vuoto.</p>

Unità 5 Il bene nelle religioni		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
<p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e la distingue dai testi delle altre delle altre religioni.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p> <p>Il linguaggio religioso Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Comprendere che la gioia della resurrezione è vissuta dai cristiani nella messa domenicale.</p> <p>Apprendere nel Padre Nostro il modo unico e speciale con cui Gesù insegna a rivolgersi a Dio.</p> <p>Rendersi conto che il desiderio di pregare accomuna i credenti delle diverse religioni in un'ottica amichevole e rispettosa.</p>	<p>La Messa domenicale. dei cristiani: gesti e preghiere.</p> <p>La preghiera insegnata da Gesù: il Padre Nostro.</p> <p>La preghiera nelle religioni del mondo.</p> <p>Il valore dell'amicizia nella condivisione al di là di ogni diversità.</p>

CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE IRC AL TERMINE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA

- L'alunno riconosce che la dimensione religiosa è connaturale all'uomo perché presente fin dalle origini della vita umana, come documentato dalle ricerche storico-scientifiche.
- Riguardo al tema dell'origine dell'universo e della vita, matura consapevolezza che vi sono orizzonti esplicativi diversi, rispetto ai quali può confrontarsi senza escluderne nessuno.
- Comprende, altresì, che all'origine delle religioni ebraica e cristiana vi è il vissuto concreto di un popolo che ha determinato modi di vivere e pensare di milioni di persone nel corso della storia, come nel mondo di oggi.
- Mostra rispetto ed apprezzamento per il vissuto di fede dei credenti di altre religioni riconoscendolo ugualmente fondato su dei Testi considerati sacri.

NUCLEI TEMATICI	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Riconoscere i segni cristiani in particolare e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Conoscere il significato di gesti e segni	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

		Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.	liturgici propri della religione cattolica.	
--	--	--	---	--

Unità 1. Un libro per i nostri perché: la Bibbia.		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Scoprire che l'uomo da sempre, si è interrogato sull'origine dell'esistenza umana e del mondo. Conoscere la risposta biblica ai grandi perché sull'origine dell'universo e della vita.	Da sempre l'uomo si pone tante domande. Le domande di senso. Un libro per i nostri perché: la Bibbia.
La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.	Scoprire la Bibbia come documento fondamentale della fede cristiana ed ebraica Conoscere la struttura essenziale della Bibbia e alcuni elementi del suo stile.	La Bibbia: libro di fede di due religioni: ebraica e cristiana. Le tappe di formazione, autori, materiali, struttura, generi letterari.

Unità 2. Il Natale		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Comprendere che per i cristiani la venuta del Messia rappresenta l'epilogo e il culmine delle promesse di Dio. Sapere collocare la nascita di	La promessa si compie: nasce il Figlio di Dio e Salvatore. Gesù entra nella storia dell'uomo: il tempo e il luogo

	Gesù secondo i corretti riferimenti spazio-temporali.	della Sua venuta.
--	---	-------------------

Unità 3. La Creazione		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione.	Confrontare la risposta biblica con quella storico-scientifica e comprenderne il rapporto di complementarità. Riconoscere nel peccato di Adamo ed Eva la debolezza umana nel mantenere un patto di fiducia con Dio.	Le risposte biblico, storiche e scientifiche sull'inizio della vita del cosmo. Diversi piani interpretativi con un unico scopo conoscitivo. L'albero del bene e del male: una promessa disattesa. Il valore della fiducia.

Unità 4. Un'amicizia per sempre: la Pasqua		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare e della Pasqua, nell'ambiente, nelle	Approfondire gli ultimi giorni della vita di Gesù nel loro evolversi a Gerusalemme. Riflettere sulla straordinarietà della resurrezione di Gesù, quale evento del tutto nuovo ed inaspettato.	A Gerusalemme per la Pasqua: dall'Ultima Cena alla condanna sulla croce e alla sepoltura del Figlio di Dio. Una gioia per sempre: la resurrezione per la vita eterna.

celebrazioni e nella tradizione popolare.		
---	--	--

Unità 5. L'antica amicizia: il popolo di Dio		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
L'alunno riconosce che la dimensione religiosa è connaturale all'uomo perché presente fin dalle origini della vita umana, come documentato dalle ricerche storico-scientifiche.		
L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p>	<p>Scoprire come nasce e cos'è una religione.</p> <p>Scoprire che attraverso la Rivelazione Dio si fa conoscere.</p> <p>Conoscere i Patriarchi d'Israele e individuare nella storia di questo popolo le origini dell'alleanza tra Dio e gli uomini.</p> <p>Comprendere che il rapporto con Dio si fonda sulla fiducia nelle sue promesse.</p> <p>Rendersi conto che lo sviluppo del popolo d'Israele rientra nel disegno divino di salvezza.</p>	<p>Sulle tracce della religione fin dalla preistoria.</p> <p>L'alleanza tra Dio e l'uomo</p> <p>Mi fido di Te che mantieni le promesse: la storia di Abramo.</p> <p>La promessa di una discendenza: la storia di Isacco.</p> <p>Sarai un grande popolo: la storia di Giacobbe.</p> <p>Mi fido del Tuo dono: la storia Giuseppe.</p> <p>La storia dei Patriarchi e il progetto di salvezza di Dio.</p>

CLASSE QUARTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE IRC AL TERMINE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA

- L'alunno, a partire dalla realtà degli antichi politeismi, si pone domande di senso sulla trascendenza e mostra curiosità per la ricerca della verità religiosa, intesa come una conquista dell'evoluzione dell'uomo al pari degli altri saperi.
- Sa collocare la vicenda umana e religiosa di Gesù nel suo tempo e nella sua terra; riconosce a essa una dimensione di realtà storica con la quale credenti e non possono confrontarsi per comprendere le origini e lo sviluppo del cristianesimo nel mondo.
- Comprende che la straordinarietà dell'evento di resurrezione è il nucleo fondante della fede della comunità dei cristiani perché in esso riconoscono la manifestazione totale del progetto d'amore di Dio per ogni uomo: la salvezza per una vita eterna.
- Mostra consapevolezza del fatto che le feste religiose costituiscono una preziosa opportunità di condivisione e conoscenza reciproca tra persone di credi diversi, in un clima gioioso e accogliente, al fine di una convivenza rispettosa e pacifica tra i popolo.

NUCLEI TEMATICI	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo nei racconti veterotestamentari.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli</p>	<p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani, in particolare quelli del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare</p> <p>Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Individuare</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>

	<p>aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p>	<p>significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	
--	--	---	---	--

Unità 1. VERSO UNA TERRA PROMESSA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
<p>L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo nei racconti veterotestamentari.</p> <p>I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo</p>	<p>Conoscere i tratti salienti dei principali politeismi antichi.</p> <p>Divenire consapevole che i politeismi antichi si fondavano su idee ingenuie della vita e del mondo.</p> <p>Individuare nella fiducia dei patriarchi di Israele alle promesse di Dio l'origine del cristianesimo.</p> <p>Conoscere la storia di Mosè, quale uomo scelto da Dio per liberare il suo popolo.</p> <p>Riconoscere nel Decalogo il dono di una Legge che mantiene salda l'alleanza tra Dio e il suo popolo.</p>	<p>Il politeismo antico.</p> <p>La fede nell'unico Dio che si rivela: l'antico popolo di Israele.</p> <p>La fiducia dei Patriarchi d'Israele nelle antiche promesse di Dio e il disegno divino di salvezza.</p> <p>I momenti salienti della storia di Mosè.</p> <p>Il dono del Decalogo: un patto di alleanza.</p> <p>Dieci Leggi valide ancora oggi: il valore delle regole.</p>

	<p>Riconoscere nella Tenda del Convegno l'esigenza dell'uomo di avere un luogo destinato al culto.</p> <p>Riconoscere, nella storia dei primi re d'Israele, la volontà del Signore di proteggere chi crede in Lui.</p> <p>Riconoscere il Tempio di Gerusalemme quale luogo privilegiato per onorare il Signore.</p>	<p>Pregare Il Signore: la Tenda del Convegno.</p> <p>Dodici tribù per una Terra Promessa.</p> <p>I re d'Israele</p> <p>Il Tempio, luogo di culto in onore dell'unico Dio.</p>
--	---	---

Unità 2. Viene al mondo Gesù		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani, in particolare quelli del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p>	<p>Riconoscere nella nascita di Gesù il compimento delle antiche profezie per i cristiani.</p> <p>Conoscere i luoghi geo-storici e religiosi della terra di Gesù riconducibili alla sua vita.</p> <p>Conoscere le diverse categorie di persone presenti nel contesto sociale e religioso di Gesù e apprenderne il valore e la funzione.</p>	<p>La promessa si compie: nasce il Figlio di Dio.</p> <p>Gesù entra nella storia: il tempo e il luogo della sua venuta.</p> <p>Una società complicata: romani ed ebrei.</p> <p>Gruppi sociali al tempo di Gesù</p>

Unità 3. Fonti cristiane e non su Gesù		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
La Bibbia e le altre fonti Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	Conoscere alcune fonti non cristiane su Gesù Individuare nel Vangelo la fonte principale per conoscere Gesù. Comprendere l'importanza della missione apostolica in rapporto all'annuncio della Buona Notizia. Conoscere la struttura, le tappe di formazione e i generi letterari dei Vangeli. Conoscere le figure e le opere dei quattro evangelisti.	Gesù personaggio storico Il Vangelo: documento storico e di fede. Gli apostoli: annunciare il Vangelo. Le tappe di formazione dei Vangeli Gli scrittori del Vangelo: identità, simbolo, opera.

Unità 4 . La Buona Notizia di Gesù		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.		
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.		
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
Dio e l'uomo Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che	Apprendere che Gesù si presenta come il Messia.	L'inizio della vita pubblica

<p>rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Conoscere i miracoli e le parabole di Gesù, che rivelano, in modo simbolico, la realtà del Regno di Dio e ne coglie il significato.</p> <p>Comprendere che il Regno di Dio è una realtà aperta a tutti e che Egli accoglie chiunque lo desideri, senza discriminazioni.</p>	<p>L'annuncio della Buona Notizia: le parabole e i miracoli</p> <p>Il valore della diversità e quello dell'unicità di ciascuno.</p>
--	--	---

Unità 5. La gioia della festa		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per</p>	<p>Riflettere sui motivi dell'arresto e della crocifissione di Gesù, alla luce degli ultimi eventi della sua vita.</p> <p>Confrontare il significato e le tradizioni della Pasqua ebraica</p>	<p>L'arresto di Gesù e il suo processo.</p> <p>Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana</p>

<p>rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Dio e l'uomo Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p> <p>Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>e della Pasqua cristiana</p> <p>Conoscere come la Chiesa nel "triduo pasquale" rivive gli ultimi giorni di Gesù.</p> <p>Cogliere nella condivisione dei giorni di festa, una preziosa occasione di incontro sereno, di gioia e di condivisione.</p>	<p>La Settimana Santa</p> <p>La gioia della festa: condivisione e dialogo.</p> <p>Il tempo della festa come ricordo di un evento centrale delle religioni.</p> <p>La Pace: un impegno comune per la felicità di tutto il genere umano.</p>
---	--	--

CLASSE QUINTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE IRC AL TERMINE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA

- L'alunno, attraverso lo studio del cristianesimo e delle altre religioni, matura la consapevolezza che la religione può costituire una dimensione esistenziale fondamentale.
- Comprende che a motivo della propria fede una persona può impegnarsi per ciò in cui crede fino al punto di rischiare la propria vita.
- Riconosce nella libertà religiosa un diritto che non dovrebbe mai essere negato, perché l'adesione a una religione può orientare le scelte di vita fondamentali di un credente.
- Esprime consapevolezza del fatto che le opere artistiche e architettoniche, manifestazione della religiosità, nel corso dei secoli, costituiscono un prezioso patrimonio storico, culturale e artistico di tutta l'umanità.
- In vista di quella convivenza costruttiva e pacifica tra tutti i popoli della Terra a cui ogni religione aspira, è consapevole dell'importanza di:
 - far propri i valori della condivisione e della solidarietà per garantire una vita dignitosa a ciascun essere umano;
 - interagire con persone di religioni differenti mostrando un atteggiamento di accoglienza, rispetto e apprezzamento delle reciproche diversità, nell'ottica di un sereno confronto e dialogo, come tra buoni amici.

NUCLEI TEMATICI	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con	Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di alcuni santi.	Individuare significative espressioni d'arte sacra, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro,	Riconoscere, nella vita e negli insegnamenti di Gesù, proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle

	<p>quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>Evidenziare le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>		<p>con Dio.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime la propria fede attraverso il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>principali religioni non cristiane.</p>
--	---	--	---	--

<p>UNITÀ INTRODUTTIVA E TRASVERSALE. VALORI UNIVERSALI NELLE RELIGIONI</p>		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC</p> <p>In vista di quella convivenza costruttiva e pacifica tra tutti i popoli della Terra a cui ogni religione aspira, è consapevole dell'importanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far propri i valori della condivisione e della solidarietà per garantire una vita dignitosa a ciascun essere umano; - interagire con persone di religioni differenti mostrando un atteggiamento di accoglienza, rispetto e apprezzamento delle reciproche diversità, nell'ottica di un sereno confronto e dialogo, come tra buoni amici. 		
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Dio e l'uomo</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p> <p>I valori etici e religiosi</p>	<p>Comprendere il valore del dialogo interreligioso</p> <p>Riconoscere nella Pace un</p>	<p>Il dialogo interreligioso</p> <p>La Pace: un bene da</p>

<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Il linguaggio religioso Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime la propria fede attraverso il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>impegno e un bene primario per la felicità di ogni persona e l'armonia tra tutti i popoli della terra.</p> <p>Comprendere il valore di complete gesti di solidarietà verso il prossimo.</p> <p>Riflettere sull'importanza della condivisione con i più fragili in vista di una giustizia sociale più equa</p>	<p>condividere e proteggere</p> <p>Gesti di aiuto: il valore della generosità, della cura e della condivisione.</p>
---	--	---

Unità 1. IL CRISTIANESIMO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC		
<p>L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>La Bibbia e le altre fonti Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di alcuni santi.</p> <p>Il linguaggio religioso Individuare significative espressioni d'arte, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Dio e l'uomo Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p>	<p>Apprendere come la comunità apostolica ha diffuso il Vangelo sostenuta dallo Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica fin dalle origini</p> <p>Comprendere che la comunità cristiana ha affrontato un difficile cammino di testimonianza per affermare nella storia il valore della sua fede.</p>	<p>Le origini e lo sviluppo del cristianesimo.</p> <p>I testimoni della fede cristiana.</p> <p>Le funzioni e le caratteristiche del luogo di culto cristiano, fin dalle origini.</p> <p>Il valore della libertà religiosa oggi.</p>

<p>Dio e l'uomo Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p>	<p>Apprendere che la comunità cristiana, nel corso dei secoli, ha subito separazioni e incomprensioni che hanno determinato grandi scismi. mondo.</p>	<p>Lo scisma d'Oriente: gli ortodossi. Lo scisma d'Occidente: i protestanti. La Chiesa anglicana</p>
<p>Dio e l'uomo Evidenziare le prospettive del cammino ecumenico.</p>	<p>L'alunno riconosce nel movimento ecumenico il tentativo delle diverse confessioni cristiane di ritrovare l'unità originaria.</p>	<p>Il movimento ecumenico.</p>

<p>Unità 2. IL NATALE</p>		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p>		
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Il linguaggio religioso Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</p>	<p>Conoscere le origini storiche dell'istituzione della festività del Natale e comprenderne le ragioni.</p> <p>Conoscere alcune tradizioni natalizie nel mondo.</p>	<p>Il giorno di Natale: dal Sole Invictus alla nascita di Gesù.</p> <p>È Natale nel mondo.</p>

Unità 3. LE RELIGIONI MONOTEISTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC

L'alunno, attraverso lo studio del cristianesimo e delle altre religioni, matura la consapevolezza che la religione può costituire una dimensione esistenziale fondamentale.

Comprende che a motivo della propria fede una persona può impegnarsi per ciò in cui crede fino al punto di rischiare la propria vita.

Riconosce nella libertà religiosa un diritto che non dovrebbe mai essere negato, perché l'adesione a una religione può orientare le scelte di vita fondamentali di un credente.

Esprime consapevolezza del fatto che le opere artistiche e architettoniche, manifestazione della religiosità, nel corso dei secoli, costituiscono un prezioso patrimonio storico, culturale e artistico di tutta l'umanità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>Il valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>Conoscere le tre grandi religioni monoteiste: origine e la diffusione attuale nel mondo.</p> <p>Conoscere parole, gesti e riti di preghiera nelle grandi religioni monoteiste.</p> <p>Comprendere la centralità della preghiera nella vita di un credente, qualunque sia la sua religione.</p>	<p>Le tre grandi religioni monoteiste: ebraismo, cristianesimo, islamismo.</p> <p>Elementi fondamentali della religione ebraica.</p> <p>Elementi fondamentali della religione islamica.</p> <p>Gli Ebrei e la preghiera.</p> <p>I musulmani e la preghiera.</p>

Unità 4. LE RELIGIONI ORIENTALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC

L'alunno, attraverso lo studio del cristianesimo e delle altre religioni, matura la consapevolezza che la religione può costituire una dimensione esistenziale fondamentale.

Comprende che a motivo della propria fede una persona può impegnarsi per ciò in cui crede fino al punto di rischiare la propria vita.

<p>Riconosce nella libertà religiosa un diritto che non dovrebbe mai essere negato, perché l'adesione a una religione può orientare le scelte di vita fondamentali di un credente.</p> <p>Esprime consapevolezza del fatto che le opere artistiche e architettoniche, manifestazione della religiosità, nel corso dei secoli, costituiscono un prezioso patrimonio storico, culturale e artistico di tutta l'umanità.</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>Conoscere le due grandi religioni orientali: origine e la diffusione attuale nel mondo.</p> <p>Conoscere parole, gesti e riti di preghiera nelle grandi religioni orientali</p> <p>Comprendere la centralità della preghiera nella vita di un credente, qualunque sia la sua religione.</p>	<p>Elementi fondamentali della religione induista.</p> <p>Elementi fondamentali della religione buddista.</p> <p>Luoghi per meditare e purificare lo spirito: gli induisti.</p> <p>La ricerca dell'armonia: i buddisti.</p>

<p>Unità 5 LA PASQUA</p>		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	PROPOSTE DI CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Dio e l'uomo Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p>	<p>Riflettere sulla centralità della resurrezione nella fede cristiana e conosce le origini storiche dell'istituzione della festa di Pasqua.</p>	<p>Pasqua di Resurrezione</p>

<p>I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Il linguaggio religioso Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Apprende alcuni aspetti artistici dell'iconografia cristiana legati alla festa della Pasqua.</p>	<p>Pasqua nell'arte sacra</p>
---	---	-------------------------------

CURRICOLO SECONDARIA

ITALIANO

ITALIANO – 1° anno				
Ambiti disciplinari	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			Traguardi
	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze intermedie	
Comprensione lingua orale	- Il significato globale della comunicazione	- Ascoltare e comprendere spiegazioni, discussioni e testi narrativi	- Sa ascoltare e comprendere globalmente spiegazioni, discussioni, testi narrativi.	
Comprensione lingua scritta	- Lettura corretta - Analisi di testi	- Leggere in modo corretto, espressivo e intonato - Comprendere il significato globale - Individuare gli elementi analitici (favola, fiaba, racconti, testi epici e narrativi) - Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori di semplici testi poetici	- Sa leggere in modo corretto ed espressivo - Sa comprendere globalmente e in modo analitico (favola, fiaba, racconti, testi epici e narrativi) - Sa ricavare informazioni dal confronto fra più fonti - Sa suddividere un brano in sequenze	- Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi - Sa orientarsi entro i principali generi letterari e ha cominciato a sviluppare il gusto per la poesia e la narrativa
Produzione lingua orale	- Esposizione semplice e chiara - Interventi pertinenti	- Riferire i fatti e le conoscenze - Esprimere in modo organizzato le proprie idee (esperienze personali e conoscenze acquisite) - Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola	- Sa esporre in modo semplice e chiaro i fatti, le conoscenze e gli argomenti affrontati utilizzando un	- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizzando il linguaggio come strumento di espressione personale

			<p>lessico appropriato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa esprimere in modo organizzato le proprie idee (esperienze personali e conoscenze acquisite) 	
Produzione lingua scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi in modo corretto e autonomo - Produzione di testi aderenti alla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale, servendosi di strumenti per la raccolta e organizzazione delle idee - Produrre testi chiari aderenti alla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comporre in modo corretto testi narrativi, fantastici, espositivi - Sa riassumere i testi affrontati - Sa riscrivere passi narrativi applicando trasformazioni - Sa descrivere oggetti, ambienti, animali - Sa parafrasare i testi poetici ed epici proposti 	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di produrre testi brevi e adatti alle varie situazioni interattive
Conoscenza della struttura della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della struttura morfologica - Uso del vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, analizzare in un testo gli elementi morfosintattici 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare e analizzare gli elementi morfosintattici 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un vocabolario adeguato e comprende messaggi - Conosce natura e funzione delle singole parole - Si serve dei principali strumenti di consultazione
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle sequenze in un testo - Sintesi di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, in modo guidato, le sequenze di un testo e saperle sintetizzare - Riferire oralmente su un argomento di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, in modo guidato, le sequenze di un testo e saperle sintetizzare - Riferire oralmente su un 	

			argomento di studio	
--	--	--	---------------------	--

ITALIANO – 2° anno				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze intermedie	Traguardi
Comprensione lingua orale	- Il significato della comunicazione orale - Introduzione alla stesura e all'utilizzo di appunti	- Analizzare testi letti dall'insegnante o dai compagni - Prendere appunti e utilizzarli	- Sa ascoltare e comprendere spiegazioni, discussioni, testi narrativi, documenti radiofonici e televisivi, individuando scopo, argomento ed informazioni principali. - Sa prendere appunti .	
Comprensione lingua scritta	- Lettura corretta ed espressiva - Analisi di testi	- Leggere in modo corretto ed espressivo - Comprendere e analizzare significati impliciti ed espliciti di testi (diario, lettere, racconti di diversi generi) - Comprendere ed analizzare elementi di testi poetici (lirica, epica, canzone d'autore) - Riconoscere ed utilizzare le principali figure retoriche (metafora, metonimia, similitudine ecc...) - Leggere autonomamente testi narrativi come fonte di piacere e di arricchimento personale - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, sottolineando e mettendo note a margine	- Sa leggere in modo corretto ed espressivo i testi proposti - Sa comprendere globalmente e in modo analitico (diari, lettere, racconti di diversi generi, liriche, testi epici, canzoni d'autore) - Sa confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative	- Conosce e utilizza tecniche differenziate di lettura dei testi - Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi - Sa orientarsi entro i principali generi letterari e ha cominciato a sviluppare il gusto per la poesia e la narrativa
Produzione lingua orale	- Esposizione di fatti e conoscenze in ordine logico e	- Riferire i fatti e le conoscenze con proprietà di linguaggio	- Sa esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite	- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizzando il linguaggio come strumento di espressione personale

	cronologico, evidenziando interlocutore e registri linguistici	- Riferire opinioni ed esprimere giudizi anche personali - Intervenire in una discussione in modo appropriato	- Sa esprimere in modo organizzato esperienze - Sa formulare giudizi personali e opinioni	
Produzione lingua scritta	- Produzione di testi chiari e corretti - Produzione di testi aderenti alla traccia	- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale. - Produrre testi chiari ed esaurienti aderenti alla traccia - Produrre testi originali con lessico appropriato - Sa applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo	- Sa produrre in modo corretto diari, lettere, autobiografie, racconti e cronache e testi regolativi - Sa sintetizzare i testi proposti - Sa produrre descrizioni oggettive e soggettive di persone, situazioni, ambienti - Sa parafrasare i testi affrontati	- E' in grado di produrre testi adatti alle varie situazioni
Conoscenza della struttura della lingua	- Conoscenza dei principali elementi sintattici - Uso del vocabolario	- Individuare e analizzare in un testo gli elementi sintattici	- Sa individuare e analizzare gli elementi sintattici in qualsiasi testo - Sa riconoscere gli elementi morfologici	- Usa un vocabolario adeguato e comprende messaggi - Conosce natura e funzione delle singole parole - Si serve dei principali strumenti di consultazione
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	- Individuazione delle sequenze in un testo - Sintesi di un testo	- Riconoscere con sicurezza le sequenze di un testo e saperlo sintetizzare - Riferire oralmente su un argomento di studio, anche utilizzando riassunti schematici, mappe, tabelle	- Sa presentare con chiarezza e in modo esauriente gli argomenti proposti	

ITALIANO – 3° anno

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze in uscita	Traguardi
Comprensione lingua orale	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato della comunicazione orale - Stesura e utilizzo appunti 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare testi letti dall'insegnante o dai compagni - Prendere appunti e utilizzarli - Sa cogliere il nucleo centrale di un messaggio e le parti secondarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere e riconoscere spiegazioni, discussioni, testi narrativi, espositivi, argomentativi, testi registrati, documenti radiofonici e televisivi. - Sa prendere appunti, riordinarli e utilizzarli nelle varie situazioni. 	
Comprensione lingua scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura corretta ed espressiva - Analisi di testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere in modo corretto ed espressivo - Comprendere e analizzare significati impliciti ed espliciti di testi descrittivi e argomentativi (diario, lettere, racconti di diversi generi, saggi, articoli di quotidiani e di riviste specialistiche) - Comprendere ed analizzare elementi di testi poetici (lirica, canzone d'autore) -Riconoscere ed utilizzare le principali figure retoriche (metafora, metonimia, similitudine ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa leggere in modo corretto ed espressivo i testi proposti - Sa comprendere globalmente e in modo analitico (diari, lettere, racconti di diversi generi, testi poetici, saggi, articoli di quotidiani e di riviste specialistiche, canzoni d'autore) - Sa confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle più significative 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza tecniche differenziate di lettura dei testi - Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi - Sa orientarsi entro i principali generi letterari e ha cominciato a sviluppare il gusto per la poesia e la narrativa
		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere autonomamente testi letterari come fonte di piacere e di arricchimento personale 		

		- Leggere in modalità silenziosa, applicando tecniche di comprensione (sottolineature, note, appunti...)		
Produzione lingua orale	- Esposizione di fatti e conoscenze in ordine logico e cronologico - individuazione di funzione e l'interlocutore - utilizzo di adeguati registri linguistici	- Riferire i fatti e le conoscenze con proprietà di linguaggio - Riferire opinioni ed esprimere giudizi anche personali	- Sa esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite - Sa esprimere in modo organizzato esperienze - Sa formulare giudizi personali e opinioni	E' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizzando il linguaggio come strumento di espressione personale
Produzione lingua scritta	- Produzione di testi chiari e corretti - Produzione di testi aderenti alla traccia	- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale. - Produrre testi chiari ed esaurienti aderenti alla traccia - Produrre testi originali con lessico appropriato - Produrre testi articolati e personali	- Sa produrre in modo corretto diari, lettere, autobiografie, racconti, testi espositivi e argomentativi - Sa stendere relazioni su argomenti affrontati e attività svolte	- E' in grado di produrre testi adatti alle varie situazioni
Conoscenza della struttura della lingua	- Conoscenza dei principali elementi sintattici della proposizione e del periodo - Conoscenza delle radici storiche della lingua italiana e della sua evoluzione - Primo approccio alla struttura della frase latina - Uso del vocabolario	- Individuare e analizzare in un testo gli elementi sintattici relativi alla proposizione e al periodo	- Sa individuare e analizzare gli elementi sintattici della proposizione e del periodo in qualsiasi testo - Sa riconoscere gli elementi morfologici	- Usa un vocabolario adeguato e comprende messaggi - Conosce natura e funzione delle singole parole - Si serve dei principali strumenti di consultazione
Conoscenza e organizzazio	- Assimilazione e padronanza degli argomenti affrontati	- Esporre oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e	- sa presentare con chiarezza e completezza	

ne dei contenuti		presentando in modo chiaro l'argomento, anche utilizzando riassunti schematici, mappe, tabelle	gli argomenti proposti attuando collegamenti	
------------------	--	--	--	--

STORIA

(CLASSE PRIMA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
Conoscere gli eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni relativi a: Civiltà greca e romana Cristianesimo • Italia ed Europa nell' Alto Medioevo • La nascita dell'Islam e la sua espansione • La civiltà europea dopo il Mille • I Comuni • Le Signorie • Il Trecento • La nascita delle monarchie nazionali 	<p>Ricostruisce i fatti e i processi del passato e si orienta nel tempo</p> <p>Colloca fatti ed eventi su un asse temporale</p> <p>Fa corrispondere fatti o fenomeni storici ai luoghi in cui sono avvenuti</p>	<p>-Selezionare e organizzare le informazioni con schemi e tabelle</p> <p>-Conoscere i principali fenomeni storici italiani ed europei</p>	<p>Sa collocare nel tempo i momenti fondamentali della storia italiana , europea e del bacino mediterraneo</p> <p>Sa esporre gli eventi storici studiati</p>	<p>Ha consapevolezza delle radici storiche che ci legano al mondo classico</p> <p>Sa operare confronti costruttivi tra realtà storiche diverse e collocare l'identità nazionale e locale di appartenenza</p>
Stabilire relazioni tra fatti storici	Ordina cronologicamente i fatti storici	Costruisce "quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico – geografico, sociale, tecnologico, culturale e religioso	- Confrontare aspetti di civiltà diverse	Sa comparare aspetti di civiltà diverse	<p>Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale e moderna</p>
Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica	<p>Conosce le regole fondamentali della convivenza</p> <p>Conosce le norme della vita sociale e politica delle comunità oggetto di studio</p> <p>Conosce le principali norme di sicurezza</p>	Individua le norme della vita sociale e politica	<p>Conosce le regole fondamentali della convivenza</p> <p>Conoscere le forme di governo dei momenti storici studiati</p>	<p>E' consapevole dei propri diritti e doveri</p> <p>Sa riconoscere ruoli e funzioni all'interno di una società e comprende il valore e la necessità delle norme</p>	Sa esporre le conoscenze acquisite

<p>Comprendere ed usare linguaggi e strumenti propri della disciplina</p>	<p>Individua e comprende termini specifici di base</p>	<p>Usa i termini specifici</p>	<p>-usare fonti storiche di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti -usare il linguaggio specifico</p>	<p>Sa utilizzare il linguaggio specifico nelle varie modalità comunicative Sa distinguere vari tipi di fonte storica Sa ricavare informazioni da una o più fonti</p>	
---	--	--------------------------------	--	--	--

(CLASSE SECONDA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
Conoscere gli eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> - Le scoperte geografiche - Umanesimo e Rinascimento - Il Cinquecento e le riforme religiose - Il Seicento - Il Settecento e l'Illuminismo - La Rivoluzione Industriale - La Rivoluzione Americana - La Rivoluzione Francese - Napoleone - La Restaurazione e i moti liberali - Il Risorgimento 	<p>Ricostruisce i fatti e i processi del passato e si orienta nel tempo</p> <p>Colloca fatti ed eventi su un asse temporale</p> <p>Fa corrispondere fatti o fenomeni storici ai luoghi in cui sono avvenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Selezionare e organizzare le informazioni con schemi e tabelle -Conoscere i principali fenomeni storici italiani ed europei 	<p>Sa collocare nel tempo i momenti fondamentali della storia italiana ed europea</p> <p>Sa esporre gli eventi storici studiati</p>	<p>Ha consapevolezza delle radici storiche che ci legano al mondo classico</p> <p>Sa operare confronti costruttivi tra realtà storiche diverse e collocare l'identità nazionale, europea e locale di appartenenza</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</p>
Stabilire relazioni tra fatti storici	Ordina cronologicamente i fatti storici	Costruisce "quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico – geografico, sociale, tecnologico, culturale e religioso	- confrontare aspetti di civiltà diverse	<p>Sa confrontare aspetti di civiltà diverse</p> <p>Sa individuare rapporti causa-effetto</p>	

<p>Comprendere i fondamentali delle istituzioni della vita sociale, civile e politica</p>	<p>Conosce le regole fondamentali della convivenza Conosce le principali norme di sicurezza</p> <p>Conosce le norme della vita sociale e politica delle comunità oggetto di studio Conosce le principali istituzioni europee</p>	<p>Individua le norme della vita sociale e politica</p>	<p>Conoscere le regole fondamentali della convivenza</p> <p>- conoscere le forme di governo dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati</p>	<p>E' consapevole dei propri diritti e doveri</p> <p>Sa riconoscere ruoli e funzioni all'interno di una società e comprende il valore e la necessità delle norme</p>	
<p>Comprendere e ed usare linguaggi e strumenti propri della disciplina</p>	<p>Individua e comprende termini specifici di base</p>	<p>Usa i termini specifici</p>	<p>-usare fonti storiche di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti -usare il linguaggio specifico</p>	<p>Sa utilizzare il linguaggio specifico nelle varie modalità comunicative Sa distinguere vari tipi di fonte storica Sa ricavare informazioni da una o più fonti</p>	

(CLASSE TERZA)					
Ambiti disciplina ri	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
Conoscere gli eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> - I problemi dell'Italia unita - La seconda Rivoluzione Industriale - Il Colonialismo - L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento - La Prima Guerra Mondiale - La Rivoluzione Russa - I totalitarismi - La seconda guerra Mondiale -Il secondo dopoguerra - La Guerra fredda - Dalla decolonizzazione al neocolonialismo - Le problematiche del Medio Oriente - Italia: la ricostruzione - Il 1989 e la caduta del Muro di Berlino - Gli anni Settanta Ottanta e Novanta : cenni 	Ricostruisce i fatti e i processi del passato e li colloca nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> -formulare problemi sulla base di informazioni raccolte -costruire schemi e mappe per organizzare le conoscenze 	<p>Sa collocare nel tempo i momenti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite</p>	<p>Sa operare confronti costruttivi tra realtà storiche diverse e collocare l'identità nazionale, internazionale e locale di appartenenza.</p> <p>Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.</p>

<p>Stabilire relazioni tra fatti storici</p>	<p>Ordina i fatti storici in senso logico e cronologico</p>	<p>Delinea il quadro storico in base ad indicatori dati (di tipo fisico geografico, sociale, tecnologico, culturale e religioso)</p>	<p>-mettere in relazione fatti e fenomeni -mettere in relazione aspetti di civiltà diverse -individuare rapporti di causa-effetto</p>	<p>- Sa confrontare eventi/fenomeni per cogliere analogie/differenze -Sa individuare rapporti causa-effetto - Sa distinguere gli aspetti economici, politici e culturali - Sa porre domande e ipotizzare risposte - Sa confrontare fenomeni storici con il presente</p>	
<p>Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica</p>	<p>- La Costituzione della Repubblica Italiana - le istituzioni dello Stato italiano e le principali forme di consultazione popolare - La Comunità Europea - L'ONU - Conosce le principali norme di sicurezza</p>	<p>Conosce le principali istituzioni sociali, politiche, economiche nazionali e internazionali</p>	<p>- conoscere le forme di governo degli stati affrontati</p>	<p>Sa riconoscere ruoli e funzioni all'interno di una società e comprende il valore e la necessità delle norme</p>	

Comprendere ed usare linguaggi e strumenti propri della disciplina	Individua e comprende i termini specifici di base	Usa i termini specifici	- comunicare in modo appropriato usando il linguaggio specifico	Sa utilizzare il linguaggio specifico nelle varie modalità comunicative Sa distinguere vari tipi di fonte storica Sa ricavare informazioni da una o più fonti	
--	---	-------------------------	---	---	--

GEOGRAFIA

(CLASSE PRIMA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
- Conoscere l'ambiente fisico e umano	- Conosce le principali caratteristiche fisiche e antropiche dell'Italia e del continente europeo (aspetti fisici, socio – economici e culturali)	-Sa riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini	-Organizzare la carta mentale della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa	- Sa esporre le caratteristiche fisiche e antropiche di un territorio, utilizzando anche carte, grafici e immagini	<p>- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo</p> <p>- Sa operare confronti fra realtà geografiche diverse</p> <p>-E' in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici morfologici dell'Italia e dell'Europa</p> <p style="text-align: center;">- -</p>
- Usare gli strumenti propri della disciplina	- Conosce le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica (carte geografiche e tematiche)	- Sa leggere carte geografiche , tematiche, fotografie e sa trarre informazioni da dati statistici	-Leggere e comprendere vari tipi di carte geografiche,utilizzando punti cardinali, scale e simboli	- Sa utilizzare e produrre carte geografiche, tematiche e grafici	
- Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche	- Conosce le relazioni tra le caratteristiche fisiche del territorio e la presenza umana	-Sa analizzare la relazione tra le risorse del territorio e lo sviluppo	- individuare collegamenti di fatti e fenomeni	- Sa esporre semplici relazioni e sa utilizzarle anche in diversi ambiti	
- Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina	- Conosce le terminologie specifiche	-Sa utilizzare il lessico specifico	- leggere e comprendere il linguaggio specifico	-Sa utilizzare il linguaggio geografico nelle varie modalità comunicative	

(CLASSE SECONDA)					
Ambiti disciplinari	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
- Conoscere l'ambiente fisico e umano	- Conosce le caratteristiche fisiche e antropiche dell' Europa e degli Stati che la compongono (aspetti fisici, socio- economici e culturali)	-Sa riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini	- Localizzare gli elementi geografici affrontati - Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti geografici di paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico	- Sa esporre le caratteristiche fisiche, antropiche e socio-economiche di un territorio, utilizzando anche carte, grafici e immagini	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi nello spazio e nel tempo - Sa operare confronti fra realtà geografiche diverse - Sa utilizzare opportunamente concetti geografici quali: ubicazione, localizzazione, paesaggio, ambiente, territorio, risorse economiche, settori produttivi - Sa interpretare carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici relativi all'Italia e all'Europa
- Usare gli strumenti propri della disciplina	- Conosce le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica (carte geografiche e tematiche)	- Sa leggere carte geografiche , tematiche, fotografie e sa trarre informazioni da dati statistici	-Leggere e comprendere vari tipi di carte geografiche, grafici, immagini, dati statistici	- Sa utilizzare e produrre grafici, carte geografiche e tematiche	
- Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche	- Conosce le relazioni tra le caratteristiche fisiche del territorio e la presenza umana	-Sa analizzare la relazione tra le risorse del territorio e lo sviluppo	-Individuare collegamenti di fatti e fenomeni	- Sa esporre semplici relazioni ed utilizzarle anche in diversi ambiti - Conosce le matrici dell'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali	
- Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina	- Conosce le terminologie specifiche	-Sa utilizzare il lessico specifico	-Comprendere e comunicare attraverso il linguaggio specifico	-Sa utilizzare il linguaggio geografico nelle varie modalità comunicative	

(CLASSE TERZA)

Ambiti disciplina ri	Conoscenze e contenuti (sapere)	Abilità (saper fare)	Obiettivi di apprendimento	Competenze intermedie e/o finali	TRAGUARDI
- Conoscere l'ambiente fisico e umano	- Conosce le caratteristiche fisiche, antropiche, economiche dei Continenti e dei principali paesi extraeuropei	-Sa riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini	-Organizzare la carta mentale del mondo -Conoscere, comprendere e utilizzare categorie e strumenti geografici	- Sa esporre le caratteristiche fisiche e antropiche di un territorio, utilizzando anche carte, grafici e immagini	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi nello spazio e nel tempo - Sa operare confronti fra realtà geografiche diverse - Sa utilizzare opportunamente concetti geografici quali: ubicazione, localizzazione, paesaggio, ambiente, territorio, risorse economiche, settori produttivi - Sa interpretare carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici relativi ai diversi continenti
- Usare gli strumenti propri della disciplina	- Conosce le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica (carte geografiche e tematiche)	- Sa leggere carte geografiche , tematiche, fotografie e sa trarre informazioni da dati statistici	-Leggere e comprendere vari tipi di carte geografiche e tematiche	- Sa utilizzare e produrre carte geografiche, tematiche e grafici	
- Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche	- Conosce le relazioni tra le caratteristiche fisiche del territorio e la presenza umana	-Sa analizzare la relazione tra le risorse del territorio e lo sviluppo	- Mettere in relazione fatti e fenomeni	- Sa individuare le relazioni e sa utilizzarle anche in diversi ambiti - Conosce i principali organismi internazionali	
- Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina	- Conosce le terminologie specifiche	-Sa utilizzare il lessico specifico	- Comprendere e comunicare attraverso il linguaggio specifico	-Sa utilizzare il linguaggio geografico nelle varie modalità comunicative	

MATEMATICA

CURRICOLO DI MATEMATICA		
Ambiti disciplinari	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III della scuola Secondaria di Primo grado	Traguardi NI 2012
IL NUMERO	<p>-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>–Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>–Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>–Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>–Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>–Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>–Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>–Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>–Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>–Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>–Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>–Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>–Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>–Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p>	<p>1L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>2Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>3 Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni</p> <p>4 Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>5 Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</p>

	<ul style="list-style-type: none"> –Descrivere con un’espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. –Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. –Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<p>6 Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</p>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> –Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). –Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. –Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). –Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. –Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. –Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. –Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l’area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. –Stimare per difetto e per eccesso l’area di una figura delimitata anche da linee curve. –Conoscere il numero π. –Calcolare l’area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. –Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. –Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. –Calcolare l’area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. –Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<p>7 Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)</p> <p>8 Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta</p> <p>9 Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</p> <p>10 Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>11 Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> –Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. –Esprimere la relazione di proporzionalità con un’uguaglianza di frazioni e viceversa. –Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. –Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	

<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni.. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>– In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>– Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	
---	--	--

SCIENZE

<p>Ambiti disciplinari</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III della scuola Secondaria di Primo grado</p>	<p>Traguardi</p>
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, passaggi di stato.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p>	<p>1 L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>2 Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>3 Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>

	<p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto</p>	<p>4 Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo ; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>
<p>ASTRONOMIA</p> <p>E</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p>	<p>5 È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>6 Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>7 Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per individuare trasformazioni ambientali e l'evoluzione della specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita</p>	

	<p>delle piante con la fotosintesi).</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Realizzare esperienze laboratoriali.</p>	
--	--	--

INGLESE

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano					
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE – 1° ANNO					
Ambiti disciplinari	Conoscenze/Contenuti		Competenze	Competenze intermedie	Traguardi A2
	Strutture	Lessico	Funzioni comunicative		
Comprensione della lingua orale e scritta	> Pronomi personali soggetto > Presente di to be	Numeri Mesi	Uttere Indicare e dire il nome e l'età Chiedere e parlare di	Comprende e sa rispondere a domande riferite a dati personali	Sa comprendere brevi dialoghi in contesti noti Sa comprendere frasi ed espressioni relative ad area di

<p>Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni in situazioni note.</p> <p>Produzione della lingua orale</p> <p>In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili.</p> <p>Produzione della lingua scritta</p> <p>Produce brevi messaggi scritti</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni</p> <p>Utilizza strutture, funzioni ed ortografia in modo adeguato</p> <p>Civiltà</p> <p>Riconosce le caratteristiche di alcuni aspetti della cultura anglosassone</p>	<p>(forma aff. neg. int.)</p> <p>> Short answers</p> <p>> Numeri ordinali e date</p> <p>> Plurale dei nomi</p> <p>> Art. deter. e indeter.</p> <p>> Agg. e pron. Dimostrativi</p> <p>> Interrogativi (who, what, where, when, why, how)</p> <p>> Posizione dell'aggettivo nella frase.</p> <p>> Congiunzioni: and, but, or</p> <p>> Agg. possessivi</p> <p>> Presente di have got (forma aff. neg. Int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> Genitivo sassone</p> <p>> Present simple (forma aff. neg. int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> Avverbi di frequenza</p> <p>> Espressioni di tempo</p> <p>> Preposizioni di tempo</p> <p>> Can (forma aff. neg. int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> There is - there are (forma aff. neg. int.)</p> <p>Short answers</p> <p>> Preposizioni luogo</p>	<p>Paesi e nazionalità</p> <p>Colori</p> <p>Giorni della Settimana</p> <p>Materie scolastiche</p> <p>Famiglia</p> <p>Animali domestici</p> <p>Ora</p> <p>Azioni quotidiane</p> <p>Attività del tempo libero</p> <p>Sport</p> <p>La casa</p>	<p>nazionalità e provenienza</p> <p>Fare lo spelling di un nome</p> <p>Fare domande sull'orario scolastico e rispondere alle istruzioni in classe</p> <p>Parlare della propria famiglia</p> <p>Dire se si hanno animali domestici e chiederlo ad altri</p> <p>Dire che cosa si possiede e chiederlo ad altri</p> <p>Descrivere che cosa c'è negli ambienti della casa</p> <p>Dire che cosa si sa fare e chiederlo ad altri</p> <p>Parlare di quello che si fa di solito nel tempo libero</p> <p>Dire con quale frequenza si compiono delle azioni</p> <p>Chiedere e parlare delle abitudini quotidiane</p> <p>Chiedere e dire l'ora e le date</p> <p>Informarsi sull'orario di programmi televisivi</p>	<p>Sa collocare se stesso, altre persone e oggetti</p> <p>Sa formulare semplici domande per avere informazioni</p> <p>Comprende ed esegue le istruzioni date</p> <p>Comprende semplici conversazioni o monologhi registrati e non da parlanti nativi su argomenti noti</p> <p>Sa chiedere e parlare di ciò che si possiede</p> <p>Sa chiedere e dire che cosa si sa fare</p> <p>Sa chiedere e parlare di attività quotidiane e del tempo libero</p>	<p>immediata priorità (famiglia, casa, geografia locale, scuola)</p> <p>Sa comprendere testi descrittivi e narrativi con strutture e lessico non complessi</p> <p>Sa comprendere messaggi personali (lettere, e-mail)</p> <p>Sa comprendere brevi testi regolativi</p> <p>Sa scrivere una lettera di saluto e di informazioni personali</p> <p>Sa rispondere a domande su argomenti noti</p> <p>Sa usare un lessico per esprimere bisogni di base, situazioni di routine</p> <p>Sa utilizzare alcune strutture semplici correttamente</p> <p>Sa sviluppare la consapevolezza delle differenze/somiglianze tra le due culture attraverso documenti autentici e informativi</p>
---	---	---	---	---	---

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE – 2° ANNO

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti	Competenze	Competenze intermedie	Traguardi A2
---------------------	----------------------	------------	-----------------------	--------------

	Strutture	Lessico	Funzioni comunicative		
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il Contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce alcuni aspetti di civiltà</p>	<p>Sostantivi numerabili e non How much.../How many Aggettivi indefeniti: some-any</p> <p>Pronomi personali complemento</p> <p>Present continuous (forma aff. neg. Int.) Short answers Forme in ing: regole ortografiche</p> <p>Simple Present vs Present Continuous</p> <p>Verbi seguiti da -ing Past simple di to be</p> <p>There was-were Espressioni di tempo al passato</p> <p>Past simple verbi reg. ed irr.</p> <p>Comp. maggioranza Comp. uguaglianza</p> <p>Superlativo</p>	<p>Cibi e bevande</p> <p>Abbigliamento</p> <p>Tempo atmosferico</p> <p>Musica</p> <p>Descrizione fisica</p> <p>Eventi/ Occasioni di svago / Film Vacanze</p> <p>Negozi</p> <p>Mezzi di trasporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fare acquisti in negozi di alimentari e abbigliamento ● Ordinare al ristorante ● Parlare di come si è vestiti ● Parlare del tempo atmosferico ● Parlare di ciò che piace e non piace ● Descrivere l'aspetto fisico ● Chiedere e dare opinioni ● Parlare di eventi e vacanze passati ● Invitare e proporre ● Gestire l' acquisto di un biglietto, leggere l'orario ferroviario. ● Fare parago 	<p>Comprende e sa rispondere a domande riferite a esperienze personali (vacanze passate, abitudini alimentari, tempo libero).</p> <p>Sa fare semplici domande per avere informazioni (su capi d'abbigliamento, costi, orari)</p> <p>Sa sostenere un breve dialogo per proporre, offrire, ordinare, invitare qualcuno</p> <p>Sa raccontare semplici esperienze (vacanze passate, tempo libero)</p> <p>Sa descrivere aspetto fisico e abbigliamento di una persona</p> <p>Comprende semplici lettere e cartoline su argomenti noti</p> <p>Scrive frasi, brevi lettere e cartoline su argomenti noti</p> <p>Comprende le informazioni principali e sa riferire su tradizioni e festività del mondo anglosassone</p>	<p>Sa comprendere brevi dialoghi in contesti noti</p> <p>Sa comprendere frasi ed espressioni relative ad area di immediata priorità (famiglia, acquisti, geografia locale, scuola)</p> <p>Sa comprendere testi descrittivi e narrativi con strutture e lessico non complessi</p> <p>Sa comprendere messaggi personali (lettere,e-mail) Sa comprendere brevi testi regolativi</p> <p>Sa scrivere una lettera di saluto e di informazioni personali</p> <p>Sa rispondere a domande su argomenti noti</p> <p>Sa usare un lessico per esprimere bisogni di base, situazioni di routine</p> <p>Sa utilizzare alcune strutture semplici correttamente</p> <p>Sa sviluppare la consapevolezza delle differenze/somiglianze tra le due culture attraverso documenti autentici e informativi</p>

--	--	--	--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE – 3° ANNO

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti		Competenze	Traguardi A2
	Strutture	Lessico	Funzioni comunicative	
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate. Collega, rielabora, sintetizza</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce</p>	<p>Must, Mustn't</p> <p>Have to/ don't have to</p> <p>Whose e pronomi possessivi</p> <p>Pronomi indefiniti</p> <p>Present</p> <p>Continuous con valore di futuro</p> <p>Futuro con Going to aff., neg., inter. Short Answers</p> <p>Futuro con Will aff., neg., inter. Short Answers</p> <p>Espressioni di tempo futuro</p> <p>Pron relativi who which that</p> <p>Preposizioni finali con <u>To</u></p> <p>Present Perfect aff., int., neg. Short answers Diff tra been e gone</p> <p>Uso del Present Perfect, just, already, not...yet, yet, ever, never.</p>	<p>La scuola</p> <p>Professioni</p> <p>Nuove tecnologie</p> <p>I lavori domestici</p>	<p>Esprimere obbligo, divieto e non necessità</p> <p>Chiedere e parlare delle proprie ambizioni e intenzioni</p> <p>Chiedere e parlare delle proprie speranze per il futuro</p> <p>Fare previsioni, chiedere ed esprimere opinioni riguardo al futuro</p> <p>Esprimere decisione immediate</p> <p>Dire a quale scopo viene compiuta una azione</p> <p>Chiedere e parlare di attività recenti e di azioni avvenute in un passato non precisato</p> <p>Chiedere e dire se qualcosa è già/mai stata fatta</p>	<p>Sa comprendere brevi dialoghi su argomenti familiari</p> <p>Sa individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti di proprio interesse articolati in modo chiaro</p> <p>Sa comprendere testi descrittivi e narrativi con strutture e lessico non complessi</p> <p>Sa comprendere testi personali (lettere, e-mail) e di uso quotidiano</p> <p>Sa comprendere brevi testi regolativi (istruzioni e regolamenti)</p> <p>Sa individuare in messaggi o testi informazioni relative a contenuti di altre discipline (con particolare attenzione all'ambito musicale)</p> <p>Sa gestire conversazioni in situazioni quotidiane prevedibili</p> <p>Sa descrivere o presentare persone e situazioni note</p> <p>Sa esprimere opinioni, motivandole in modo semplice</p> <p>Sa produrre risposte a questionari</p> <p>Sa raccontare oralmente e per iscritto esperienze con frasi semplici</p> <p>Scrive brevi e semplici lettere personali</p> <p>Sa usare un lessico per esprimere bisogni di base, situazioni di routine</p> <p>Sa utilizzare alcune strutture semplici correttamente</p> <p>Sa sviluppare la consapevolezza delle differenze/somiglianze tra le due culture attraverso documenti autentici e informativi</p> <p>Sa confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</p> <p>Sa rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati alle due diverse lingue</p> <p>Sa riconoscere come apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento</p>

e confronta alcuni aspetti di civiltà Riflessione sulla lingua Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi	Past Simple e Present Perfect : differenze			

FRANCESE

Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano
PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE classe 1°

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti (sapere)		Funzioni comunicative	Obiettivi A1/A2
<p>Comprensione della lingua orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni in situazioni note.</p> <p>Produzione della lingua orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e</p>	Strutture	Lessico	Salutare; Presentarsi e presentare qualcuno; Fare lo spelling; Identificare persone ed oggetti; Chiedere e dire il nome, l'età, l'indirizzo, la nazionalità, la provenienza; Chiedere e dire l'ora, la data, il numero telefonico;	<p><i>Comprensione orale</i> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><i>Produzione e interazione orale</i> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Comprensione scritta</i> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>

<p>comprensibili.</p> <p>Produzione della lingua scritta Produce brevi messaggi scritti</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Utilizza strutture, funzioni ed ortografia in modo adeguato</p> <p>Civiltà Riconosce le caratteristiche di alcuni aspetti della cultura francese.</p>	<p>-Articoli determinativi/ indeterminativi -Accenti -Pronomi personali soggetto e tonici -Plurale -Femminile -Aggettivi possessivi -Aggettivi di nazionalità -Forma negativa ed interrogativa -Il y a -Articoli contratti -Preposizioni articolate -Pourquoi/ parce que -Avverbi di luogo -Il pronome "on"; -Le preposizioni "avec,chez"; -Verbi: indicativo presente ed imperativo dei verbi regolari del primo gruppo e di alcuni verbi irregolari: être, avoir,aller, venir,faire,...</p>	<p>-L'alfabeto -I saluti -I giorni della settimana -I mesi -Le stagioni -I colori -I numeri da zero a cento -Il materiale scolastico -Le materie scolastiche -Le attività quotidiane -L'ora -I membri della famiglia, i gradi di parentela -I gusti, le preferenze -I Paesi e le nazionalità -La città ed i luoghi pubblici -La casa -Gli indumenti -Gli sports -I numeri ordinali -I mezzi di trasporto</p>	<p>Esprimere i gusti e le preferenze; Descrivere persone ed oggetti; Esprimere il possesso; Fare domande; Esprimere la negazione e proibire; Descrivere un'abitazione; Dare consigli ed ordini; Orientarsi e situare nello spazio; Chiedere e dare informazioni; Proporre e fissare un appuntamento; Invitare qualcuno; Accettare,rifiutare un invito.</p>	<p><i>Produzione scritta</i> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
---	---	--	--	--

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE classe 2°

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti (sapere)		Funzioni comunicative	Obiettivi A1/A2
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce alcuni aspetti della cultura francese.</p>	<p>Strutture</p> <p>Pronomi personali COD Aggettivi dimostrativi C'est/Il est Articolo partitivo Pronome en Avverbi di quantità Pronomi COD Espressione di tempo Verbi impersonali Il pronome "où" I gallicismi: présent continu e passé récent Risposta affermativa con si Formazione del participio passato Tempi verbali: presente indicativo, imperativo, passato prossimo degli ausiliari essere e avere, dei principali verbi regolari e irregolari Connettori temporali Pronomi personali tonici Pronomi personali COI Imperativo e passato prossimo con i pronomi personali Aggettivi doppia forma Pronomi relativi qui/que Avverbi esclamativi Passato prossimo alla forma negativa Voici/voilà Pronome "y" Avverbi di luogo Superlativo assoluto</p>	<p>Lessico</p> <p>Le professioni e luoghi di lavoro Gli svaghi Gli alimenti Le quantità I negozi I commercianti Il meteo Le feste Vacanze e luoghi di vacanza Il computer e internet Il cinema e gli spettacoli La stampa e la televisione Il corpo umano La salute e le malattie L'abbigliamento e gli accessori I paesaggi, la natura alcuni animali Numeri dopo il 100 Numeri ordinali dopo il decimo</p>	<p>Chiedere e dire la professione Esprimere un desiderio o un' intenzione Forma di cortesia per chiedere qualcosa e rispondere Comprare un prodotto Chiedere e dire il prezzo Esprimere le quantità Dire le date Chiedere e parlare del tempo atmosferico Fare gli auguri e rispondere Parlare dei progetti Situare gli avvenimenti nel tempo Esprimere la durata Chiedere e dare un consiglio Formulare l'obbligo/il divieto Chiedere e dare indicazioni Raccontare un evento passato Esprimere interesse Esprimere delusione Descrivere le persone Chiedere e dire lo stato di salute Chiedere e dare consigli Fare acquisti Chiedere e dare informazioni Chiedere e dare opinioni Descrivere un paesaggio Raccontare le vacanze</p>	<p><i>Comprensione orale</i> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><i>Produzione e interazione orale</i> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Comprensione scritta</i> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p><i>Produzione scritta</i> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>

Ambiti disciplinari	Conoscenze/contenuti (sapere)		Funzioni comunicative	Obiettivi A1/A2
<p>Comprensione orale e scritta Riconosce il contenuto globale del messaggio e ricava informazioni esplicite.</p> <p>Produzione orale In una situazione interattiva ed in un monologo produce messaggi pertinenti e comprensibili utilizzando lessico, strutture, pronuncia e intonazione adeguate</p> <p>Produzione scritta Produce messaggi scritti con forma testuale, lessico e strutture adeguate. Collega, rielabora, sintetizza</p> <p>Conoscenza delle strutture e funzioni Conosce e utilizza le strutture e le funzioni comunicative analizzate</p> <p>Civiltà Osserva elementi di costume e riferisce e confronta alcuni aspetti della cultura francese</p> <p>Riflessione sulla lingua</p>	<p>Strutture</p> <p>Pronomi dimostrativi, possessivi, pronomi personali (soggetto, complemento diretto ed indiretto, “y” e “en”), pronomi interrogativi, pronomi relativi semplici e composti. I superlativi e i comparativi; le preposizioni ed avverbi di luogo e di tempo, gli avverbi di quantità. L’aggettivo indefinito “tout”. La forma negativa e l’uso di “ne ... que”. L’accordo del participio passato. Forma passiva. Discorso indiretto. Frase ipotetica. Tempi verbali: indicativo presente, passé composé, futur simple, imparfait, conditionnel del verbo être, avoir, dei verbi regolari e dei principali irregolari.</p>	<p>Lessico</p> <p>L’environnement Les états d’âme Les objets technologiques Les matériaux, les qualités Les formes La table et les repas Les programmes de la télévision Les matières scolaires La presse Les signes du zodiaque Les caractères Les fêtes</p>	<p>Raccontare eventi al passato; dare consigli; esprimere desideri, ipotesi, opinioni, bisogni, stati d’animo, possesso; comunicare al telefono; fare confronti; parlare del tempo libero; dare e chiedere informazioni, comprendere un’intervista, fare dei progetti e previsioni, capire una ricetta, descrivere un oggetto.</p>	<p><i>Comprensione orale</i> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><i>Produzione e interazione orale</i> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Comprensione scritta</i> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p><i>Produzione scritta</i> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento</i> Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>

ARTE

AMBITI DISCIPLINA RI	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE INTERMEDIE	TRAGUARDI
<p>CAPACITA' DI VEDERE ED OSSERVA RE, COMPREN SIONE ED USO DEI LINGUAGG I VISIVI</p>	<p>Conosce le funzioni comunicative del linguaggio visivo e ne distingue gli aspetti principali.</p> <p>Riconosce gli stereotipi.</p> <p>Riconosce la funzione simbolica ed espressiva e comunicativa dell' arte, pubblicità informazione e spettacolo.</p>	<p>Sa osservare la realtà. Sa individuare e stabilire relazioni tra gli elementi del linguaggio visivo.</p> <p>Sa distinguere e fruire i testi visivi come: disegni, dipinti, sculture, film foto, prodotti multimediali.</p>	<p>Sa riconoscere i messaggi visivi, sa usare gli elementi base dei codici visuale: punto, linea, superficie e colore (classe prima);</p> <p>volume, luce-ombra, spazio e composizione (classe seconda);</p> <p>le diverse forme della comunicazione con una particolare attenzione per l'aspetto orientativo (classe terza).</p> <p>Impara l'utilizzo di alcune tecniche:</p> <p>-matita di grafite</p>	<p>Conosce i codici e le funzioni comunicative, sa usare diversi linguaggi espressivi: disegno, pittura, scultura, grafica, fotografia, architettura, video...</p> <p>Conosce e usa una terminologia specifica e adeguata. Ha appreso l'uso corretto di varie tecniche espressive. Conosce le principali regole della prospettiva. Conosce le proporzioni della figura umana, del volto, le caratteristiche ed alcuni canoni di rappresentazione e sa attribuire ad eventuali deformazioni intenzionali diversi valori espressivi.</p> <p>Conosce a grandi linee le principali correnti artistiche e l'opera dei maggiori esponenti ed i principali stili artistici nel tempo e nelle culture. Fa almeno un'esperienza diretta con musei o mostre.</p>

			<p>-pastelli</p> <p>-pennarelli</p> <p>-inchiostri</p> <p>-tempere ad acqua</p> <p>-colori acrilici</p> <p>-colori ad olio</p> <p>-rame.</p>	
<p>CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</p>	<p>Utilizzare il segno/gesto in modo adeguato. Saper utilizzare strumenti e tecniche di realizzazione. Conoscere la metodologia di esecuzione indicata.</p>	<p>Sa usare adeguatamente materiali, strumenti e tecniche.</p> <p>Ascolta le consegne e esegue con ordine le fasi di lavoro.</p>		
<p>PRODUZIONE ED RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI</p>	<p>Conoscere la corretta fase esecutiva per produrre elaborati dal vero (oggetti e ambienti).</p>	<p>E' sempre puntuale nel portare il materiale. Sa riprodurre gli elementi della realtà.</p> <p>Sa tradurre in immagini un testo, un evento, un'esperienza vissuta.</p>		

		Sa esprimersi in modo creativo		
CONOSCENZE E LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO	Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Sa ricavare informazione dai messaggi visivi. Sa confrontare i messaggi visivi e rilevare analogie e differenze. Sa individuare la funzione dei messaggi visivi.		

TECNOLOGIA

Scheda di programmazione per il triennio			
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DI TECNOLOGIA			
Aree disciplinari	TRAGUARDI	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze ed abilità
TECNOLOGIA	<p>-L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>-Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte.</p> <p>-E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>-Utilizza adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>-Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>-Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>-Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE</p> <p>Capacità di comprendere il rapporto esistente fra la tecnologia, la società e l'ambiente.</p>	<p>-Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>-Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>-Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico, nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei materiali.</p> <p>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>
		<p>PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE</p> <p>Capacità di progettazione e/o realizzazione.</p>	<p>-Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano, in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>-Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>-Usare internet, per reperire e selezionare le informazioni utili, per progettare un'attività.</p>
		<p>INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE</p> <p>Capacità di acquisizione (comprensione) e rielaborazione degli argomenti tecnologici trattati.</p> <p>Capacità di utilizzare e scegliere linguaggi, strumenti e tecniche specifiche.</p>	<p>-Utilizzare semplici procedure, per eseguire prove sperimentali nei vari settori della Tecnologia.</p> <p>-Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di strumenti grafici o di software specifici.</p> <p>-Costruire e/o riparare oggetti, con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>-Elaborare in ambienti informatici.</p>

MUSICA

ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI” SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Via Salerno, 1 - 20142 Milano			
Scheda di programmazione per il triennio			
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DI MUSICA			
Aree disciplinari	TRAGUARDI	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze ed abilità
MUSICA	<p>- l'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali/vocali appartenenti a generi e culture differenti</p> <p>-conosce e utilizza sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali</p> <p>-sa dare significato alle proprie esperienze musicali comprendendo eventi, materiali e opere musicali in relazione al contesto storico-culturale</p> <p>-è in grado di instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate sull'ascolto condiviso e sulla musica d'insieme</p> <p>-è in grado di accedere con</p>	<p>PRATICA STRUMENTALE E VOCALE</p>	<p>- sa suonare alcune melodie utilizzando lo strumento musicale prescelto</p> <p>-sa cantare da solo o in gruppo brani di varia provenienza</p> <p>-partecipa correttamente alle esecuzioni d'insieme, apprezzandone il valore ludico e socializzante</p> <p>- sa improvvisare una sequenza ritmica-melodica su un tempo dato</p>
		<p>DECODIFICA NOTAZIONE MUSICALE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>- conosce i principali valori della notazione musicale</p> <p>- sa leggere in chiave di violino</p> <p>- utilizza correttamente i termini relativi alle caratteristiche del suono</p> <p>- sa notare una sequenza ritmico-melodica di libera creazione</p>
		<p>ASCOLTO CONSAPEVOLE E RAGIONATO DI BRANI MUSICALI TRATTI DAL REPERTORIO COLTO E NON</p>	<p>-sa analizzare un brano musicale negli aspetti timbrici, dinamici, agogici ed espressivi</p> <p>-sa parlare di un genere o di uno stile musicale relativamente alle varie epoche storiche affrontate</p> <p>- sa avvalersi delle nuove tecnologie per ampliare il proprio bagaglio conoscitivo relativamente a generi, autori e composizioni di varia provenienza</p> <p>-coglie ed è in grado di esporre gli aspetti interdisciplinari degli argomenti musicali affrontati</p>

	disinvoltura alle risorse musicali presenti in rete ed eventualmente utilizzare software musicali. -sa improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici strutture formali o semplici schemi ritmico-melodici		
--	---	--	--

Istituto Comprensivo “Ilaria Alpi”

Scuola Secondaria di primo grado Via Salerno, 1 – 20142 Milano

**PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE
nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale**

1. Indicazioni generali.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione

metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

2. Orientamenti formativi.

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione praticooperativa, estetico emotiva, improvvisativo compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione criticoestetica;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

3. Obiettivi di apprendimento.

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;

- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

4. Contenuti fondamentali.

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- promozione della dimensione ludicomusicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

La capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali.

Altri obiettivi di apprendimento e contenuti fondamentali sono specifici per i singoli strumenti per cui si rinvia alle successive indicazioni.

5. Competenze e criteri di valutazione.

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati;
- la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su:

- capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto - suono;
- uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo sensomotorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metroritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico dinamiche.

I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media.

6. Esempificazioni metodologiche.

Gli strumenti metodologici che seguono hanno un valore prevalentemente indicativo nel rispetto dell'autonomia di progettazione e programmazione delle singole scuole.

Posto che:

- le diverse caratteristiche organologiche degli strumenti implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, con tempi differenziati nella possibilità di accesso diretto alle categorie musicali indicate negli orientamenti formativi;
- in un triennio tali possibilità sono oggettivamente limitate;
- nella fascia d'età della scuola media si avviano più strutturate capacità di astrazione e problematizzazione;
- la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale.

Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere

assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fonogestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura. In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale.

Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme.

In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di varia complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivo interpretativi.

Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo.

Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di infra ed interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per interdisciplinarietà.

7.Strumenti musicali e indicazioni programmatiche.

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali.

La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni.

I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi.

Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

Flauto:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
- conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
- approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Clarinetto:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;

- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Corno:

- acquisizione di una adeguata impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra;
- sviluppo della muscolatura labiale attraverso esercitazione di "buzzing" senza e con il bocchino;
- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione: suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione e interpretazione (crescendo, diminuendo, accelerando, legato, staccato);
- ampliamento dell'estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni;
- conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali (frullato, glissato, sordine, suoni chiusi, suoni d'eco);
- conoscenza delle scale maggiori e minori fino a tre alterazioni;
- esecuzione di brani solistici e di insieme nelle tonalità maggiori fino a tre alterazioni, esecuzioni di semplici brani a prima vista.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- utilizzo delle prime tre posizioni del corno in fa;
- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- staccato e legato;

- variazioni dinamiche e agogiche.

Tromba e Trombone:

- acquisizione di una adeguata impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra;
- sviluppo della muscolatura labiale attraverso esercitazione di "buzzing" senza e con il bocchino;
- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione: suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione e interpretazione (crescendo, diminuendo, staccato: vari tipi, legato, accelerando, rallentando, ecc...);
- ampliamento dell'estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni;
- conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali: frullato, glissato e utilizzo delle sordine;
- conoscenza delle scale maggiori e minori fino a tre alterazioni;
- esecuzione di brani solistici e di insieme nelle tonalità maggiori fino a tre alterazioni, esecuzioni di semplici brani a prima vista.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutte le 7 posizioni e relativi armonici nell'ambito dell'estensione di 2 ottave;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Chitarra:

- padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barree;
- conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;

- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legatistaccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

Percussioni: (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)

Tamburo:

- primi rudiments al tamburo con impostazione tradizionale o moderna;
- precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo;
- controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora;
- facili letture a prima vista.

Timpani:

- controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici);
- controllo dell'intonazione;
- tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione e di tempi;
- incroci e tecnica stoppaggio delle pelli;
- facili letture a prima vista.

Xilofono:

- esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo;
- controllo delle dinamiche;
- studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili;
- facili letture a prima vista.

Vibrafono:

- tecnica delle quattro bacchette (burton grip oppure musser oppure stevens grip);
- scale maggiori e minori;
- divaricazioni bacchette (double sticking dampening);
- studio di facili composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto;
- facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per ensemble di percussioni e piccole composizioni per setup o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

- impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
- controllo dinamico;
- buona precisione ritmica e di intonazione.

Violino:

- condotta dell'arco nelle sue diverse parti;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera);
- padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato.

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione:

- conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in prima posizione e controllo dell'intonazione;
- conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione;
- controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita;
- controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione;
- esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc ...);
- controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita;
- legatura su una e più corde;
- staccato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Violoncello:

- condotta dell'arco nelle sue diverse parti;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità;
- controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera);
- padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato.

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione:

- conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in una posizione e controllo dell'intonazione;
- conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione;
- controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita;
- controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione;
- esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ...);
- controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita;
- legatura su una e più corde;
- staccato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Pianoforte:

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:

- mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- danza (ad esempio: F. Schubert, Landler e Valzer; B. Bartok, Forchildren, ecc.);
- pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.);
- forme polifoniche e forme sonata (ad esempio: J.S. Bach, Preludi e fughette; F.J.Haydn, Divertimenti; L. van Beethoven, Sonatine, ecc.);
- variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

Curricolo di Scuola secondaria di primo grado - I.C. Ilaria Alpi, via Salerno, 1 – Milano

Biennio

AMBITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI-ATTIVITÀ
--------	------------	---------	--------------------

<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>Incremento della:</p> <ul style="list-style-type: none"> -coordinazione dinamica-generale con giochi creativi ,presportivi -coordinazione oculo-manuale -coordinazione oculo-podalica <p>Miglioramento :</p> <ul style="list-style-type: none"> -della conoscenza delle traiettorie tramite tecniche di sports individuali e di squadra -del bagaglio motorio con sequenze motorie associate (camminare, correre, saltare..) 	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinare movimenti semplici (coordinazione dinamica generale, oculo manuale, organizzazione spazio-tempo, equilibrio statico e dinamico) 	<ul style="list-style-type: none"> -Consapevolezza delle tecnico-specifiche degli sports individuali e di squadra -Capacità di protrarre uno sforzo -Rapidità di orientamento, con il proprio corpo e il corpo dei compagni, attraverso percorsi con piccoli e grandi attrezzi. -Basket, pallamano, pallavolo -Velocità di reazione -Ampiezza e scioltezza dei movimenti -Previsione corretta dell' andamento e del risultato di un'azione -Consapevolezza delle proprie azioni e dell'utilità del lavoro svolto praticamente
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti equilibrati nel gioco -Stabilire corretti rapporti interpersonali 	<ul style="list-style-type: none"> Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> -Corretto uso del materiale da lavoro -Conoscenza teorica e pratica dei tests -Capacità di collaborare con i

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>-Conoscenza delle regole degli sports: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera..</p>	<p>-Conoscere i fondamentali individuali e di squadra e le principali regole degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro e giudice</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco e di lavoro</p> <p>-Collaborare durante il gioco di squadra mettendo in atto le giuste strategie</p> <p>-Sviluppare la capacità di autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta</p>	<p>compagni nella diversità di prestazione.</p> <p>-Accettazione della sconfitta e delle decisioni dell'arbitro.</p>
<p>SICUREZZA E PREVENZION E, SALUTE E BENESSERE</p>	<p>-Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica</p> <p>-Educazione alimentare</p> <p>-Pronto soccorso in palestra</p> <p>-Paramorfismi, dismorfismi, vizi di portamento</p>	<p>-Rispettare le norme igieniche e di prevenzione</p> <p>-Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>-Saper assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo</p> <p>-Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i</p>	

		<p>benefici (potenziamento fisiologico)</p> <p>-Sviluppare la capacità distribuire lo sforzo in</p> <p>relazione al tipo di attività richiesta (controllo</p> <p>respiratorio e rilassamento muscolare)</p>	
--	--	---	--

Classi terze

	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI-ATTIVITÀ
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>-Incremento della:</p> <p>1)coordinazione dinamica-generale con giochi creativi ,pre sportivi</p> <p>2)coordinazione oculo-manuale</p> <p>3)coordinazione oculo-podalica</p> <p>-Miglioramento :</p> <p>1)della conoscenza delle traiettorie tramite tecniche di sport individuali e di squadra</p> <p>2)del bagaglio motorio con sequenze motorie associate(camminare, correre, saltare..)</p>	<p>1. Coordinare movimenti complessi</p> <p>2. Eseguire gesti economici ed efficaci nelle varie attività sportive e giochi di squadra</p>	<p>-Consapevolezza delle tecnico–specifiche degli sports individuali e di squadra</p> <p>-Capacità di protrarre uno sforzo</p> <p>-Rapidità di-Orientamento, con il proprio corpo e il corpo dei compagni, attraverso percorsi con piccoli e grandi attrezzi. Basket, pallamano, pallavolo movimenti , anche complessi</p> <p>-Velocità di reazione</p> <p>-Ampiezza e scioltezza dei movimenti</p> <p>-Previsione corretta dell' andamento e del risultato di un'azione</p> <p>-Consapevolezza delle proprie azioni e dell'utilità del lavoro svolto praticamente</p> <p>-Corretto uso del materiale da lavoro</p> <p>-Conoscenza teorica e pratica dei tests</p> <p>-Capacità di collaborare con i compagni nella diversità di prestazione.</p> <p>-Accettazione della sconfitta e delle decisioni dell'arbitro.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>-Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti equilibrati nel gioco</p> <p>-Stabilire corretti rapporti interpersonali</p>	<p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p>	

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>-Conoscenza delle regole degli sports: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera..</p>	<p>Conoscere i fondamentali individuali e di squadra e le principali regole degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro e giudice</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di lavoro</p> <p>Collaborare durante il gioco di squadra mettendo in atto le giuste strategie</p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta</p>	
<p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</p>	<p>-Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica</p> <p>-Educazione alimentare</p> <p>-Pronto soccorso in palestra</p> <p>-Paramorfismi, dismorfismi, vizi di portamento</p>	<p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta (controllo respiratorio e rilassamento muscolare)</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici (potenziamento fisiologico)</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite (doping, droghe, alcool)</p>	

**PIANO DI LAVORO ANNUALE PER L' I.R.C.
CLASSE PRIMA**

L'I.R.C. vuole essere un contributo all'educazione umana e culturale dell'alunno, in quanto la religiosità è una delle dimensioni essenziali dell'uomo che da sempre si pone interrogativi fondamentali di fronte alla vita o cerca appassionatamente il senso della vita stessa.

Pertanto, la finalità generale di tale insegnamento è quella di concorrere in modo originale e specifico, nel quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, alla formazione dell'uomo e del cittadino, sviluppando la personalità dell'alunno nella dimensione religiosa. Questo avviene in conformità con la dottrina della Chiesa, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti delle Leggi dello Stato, in stretta correlazione con lo sviluppo psicologico-culturale del discente e col suo contesto storico-ambientale.

PRINCIPALI OSA MINISTERIALI DI RIFERIMENTO
PRESTAZIONI E COMPETENZE RICHIESTE:

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI	PRESTAZIONI E COMPETENZE
- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam. - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato - Individuare gli elementi e i 	<ul style="list-style-type: none"> - La religiosità: ricerca e mistero; le domande di senso. - La religiosità e la Religione: la rel. della paura ed il rapporto d'amore uomo-Dio - Rel. Naturale, rivelata, politeista e monoteista - I concetti di sacro e profano, trascendenza ed immanenza - Cristianesimo, Islam ed Ebraismo a confronto su: Dio; testi sacri; tempi e 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato del termine religione (*) - Comprende l'importanza della relazione d'amore tra l'uomo e la divinità - Sa riconoscere le domande di senso da domande di altro genere (*) - Sa individuare le domande di senso che danno origine al senso religioso e alle religioni. - Sa riconoscere i segni e linguaggi essenziali delle religioni affrontate - Coglie l'importanza dell'atteggiamento di apertura verso l'altro come base per il cammino verso la pace dell'umanità

	<p>significati dello spazio sacro (nel medioevo e nell'epoca moderna)</p>	<p>riti di preghiera; luoghi sacri; uomini sacri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le radici comuni: il Padre Abramo; Gerusalemme; un solo ed unico Dio - La convivenza: la parola al Magistero (N.A.); eventi significativi del cammino ecumenico per la pace (Assisi 86 ed altri eventi significativi) 	
<p>- Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le tappe della storia di Israele (e della prima Comunità cristiana) e la composizione della Bibbia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il mito; come nasce e si sviluppa il mito - Struttura e formazione del testo biblico - Parola di Dio : ispirazione, canone, verità biblica, differenza tra verità di fede e verità scientifica, rapporto tra Bibbia e tradizione della Chiesa - Documento storico e composizione - Uso del testo biblico: citazioni e ricerca - Fatti e personaggi della storia della salvezza: Abramo; Isacco; Giacobbe, l'Esodo e la Pasqua; 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa decodificare una citazione biblica (*) - Sa ricercare una citazione biblica - Conosce la struttura essenziale della Bibbia (*) - Conosce gli elementi che identificano la Bibbia come un documento religioso - Conosce alcuni fatti e personaggi del popolo di Israele e della Storia della Salvezza

		la conquista della Terra; la monarchia; la distruzione dei due Regni; l'occupazione Romana	
--	--	--	--

(*) = minime

METODI E STRUMENTI:

Le lezioni saranno sempre sviluppate tenendo conto dell'esperienza viva dell'alunno e della sua esigenza di confrontarsi (soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici) e cercando il massimo coinvolgimento personale di ciascuno.

Alla lezione frontale, che per il poco tempo a disposizione dell'IRC, risulta essere spesso la più proficua, si prevede di affiancare l'uso di videocassette, diapositive, lettura del libro di testo, di documenti storici ed ecclesiali, di riviste ed opuscoli, della Bibbia, ecc.

Si utilizzeranno inoltre spiegazioni orali, schemi, grafici, dibattiti, testimonianze, lavori individuali e/o a piccoli gruppi.

Per gli allievi diversamente abili e per gli stranieri verranno predisposte schede operative e riepilogative che sintetizzino ed esplicitino i contenuti previsti dalle U.A. affinché possano partecipare allo stesso lavoro del gruppo classe tenendo conto e favorendo le loro abilità.

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER L' I.R.C. CLASSE SECONDA

L'I.R.C. vuole essere un contributo all'educazione umana e culturale dell'alunno, in quanto la religiosità è una delle dimensioni essenziali dell'uomo che da sempre si pone interrogativi fondamentali di fronte alla vita o cerca appassionatamente il senso della vita stessa.

Pertanto, la finalità generale di tale insegnamento è quella di concorrere in modo originale e specifico, nel quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, alla formazione dell'uomo e del cittadino, sviluppando la personalità dell'alunno nella dimensione religiosa. Questo avviene in conformità con la dottrina della Chiesa, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti delle Leggi dello Stato, in stretta correlazione con lo sviluppo psicologico-culturale del discente e col suo contesto storico-ambientale.

PRINCIPALI OSA MINISTERIALI DI RIFERIMENTO

PRESTAZIONI E COMPETENZE RICHIESTE:

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI	PRESTAZIONI E COMPETENZE
- L'identità storica di Gesù e il	- Identificare i tratti fondamentali della	- Documenti cristiani e non cristiani	- Sa riconoscere il periodo storico in cui visse Gesù (*) - Riconosce i documenti che parlano dell'esistenza di Gesù

<p>riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medioevale e moderna - L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità - La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli 	<p>figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, (con riferimento particolare alle lettere di Paolo) - Riconoscere i vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei Santi nella letteratura e nell'arte 	<p>sull'esistenza storica di Gesù</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gesù come personaggio storico e le testimonianze su di lui - I Vangeli: storia predicata di Gesù, il Dio fatto uomo per salvare l'umanità - Il Maestro che opera miracoli e parla in parabole - Passione, morte e risurrezione: riconoscimento di Gesù come Figlio di Dio - Le grandi opere d'arte (pittura, scultura, poesia) ci parlano di Gesù come di un uomo che provoca a riflettere sulla vita e sull'identità dell'uomo di ieri e di oggi - Segni del cristianesimo nella storia e nella cultura dell'Italia e dell'Europa (divisione del tempo; modi di dire che nascono dalla Bibbia...) - La preghiera di Gesù al Padre 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e racconta gesti e parole di Gesù presenti nei Vangeli (*) - Conosce gli eventi relativi alla passione e morte di Gesù (*) - Sa raccontare gli eventi della passione e morte di Gesù - Riconosce il fatto e il significato della morte di croce - Conosce l'evento della Risurrezione (*) - Racconta la Risurrezione utilizzando un linguaggio appropriato - Riconosce la Risurrezione come la risposta cristiana alle grandi domande dell'uomo - Sa che Gesù di Nazareth è un personaggio storico, realmente vissuto (*) - Sa dare motivazioni dell'esistenza storica di Gesù - Riconosce nelle grandi opere d'arte la figura di Gesù, di Maria e dei Santi (*) - Riconosce ed identifica alcune diverse forme di preghiera
---	---	--	--

		- Le varie forme della preghiera cristiana a confronto	
- La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri	<ul style="list-style-type: none"> - Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo - Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di S. Paolo - Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato 	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa voluta da Gesù: la Pentecoste, il Kerygma ed il mandato - Caratteristiche della prima comunità (Atti 2,42) - La Chiesa, corpo mistico di Cristo (1 Cor 12) - Lo Spirito suscita nella Chiesa carismi e ministeri per la continuazione della sua missione nel mondo (cfr il monachesimo, le opere assistenziali...) - Le tappe principali del Cristianesimo in Italia ed in Europa : Persecuzioni, Concili, Monachesimo, Riforma, Vaticano II 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato dei termini: Pentecoste, kerygma, mandato (*) - Sa spiegare cosa si intende per Pentecoste, kerygma, mandato - Elenca (*) e spiega le caratteristiche essenziali della prima comunità cristiana - Sa spiegare il significato dei termini carismi e ministeri - Riconosce il significato della Chiesa come corpo mistico di Gesù - Riconosce l'importanza che alcuni movimenti come il monachesimo hanno avuto nella storia dell'Europa e del mondo - Conosce e racconta le tappe storiche essenziali del Cristianesimo in Italia ed in Europa

(*) = minime

METODI E STRUMENTI:

Le lezioni saranno sempre sviluppate tenendo conto dell'esperienza viva dell'alunno e della sua esigenza di confrontarsi (soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici) e cercando il massimo coinvolgimento personale di ciascuno.

Alla lezione frontale, che per il poco tempo a disposizione dell'IRC, risulta essere spesso la più proficua, si prevede di affiancare l'uso di videocassette, diapositive, lettura del libro di testo, di documenti storici ed ecclesiali, di riviste ed opuscoli, della Bibbia, ecc.

Si utilizzeranno inoltre spiegazioni orali, schemi, grafici, dibattiti, testimonianze, lavori individuali e/o a piccoli gruppi.

Per gli allievi diversamente abili e per gli stranieri verranno predisposte schede operative e riepilogative che sintetizzino ed esplicitino i contenuti previsti dalle U.A. affinché possano partecipare allo stesso lavoro del gruppo classe tenendo conto e favorendo le loro abilità.

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER L' I.R.C. CLASSE TERZA

L'I.R.C. vuole essere un contributo all'educazione umana e culturale dell'alunno, in quanto la religiosità è una delle dimensioni essenziali dell'uomo che da sempre si pone interrogativi fondamentali di fronte alla vita o cerca appassionatamente il senso della vita stessa.

Pertanto, la finalità generale di tale insegnamento è quella di concorrere in modo originale e specifico, nel quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, alla formazione dell'uomo e del cittadino, sviluppando la personalità dell'alunno nella dimensione religiosa. Questo avviene in conformità con la dottrina della Chiesa, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti delle Leggi dello Stato, in stretta correlazione con lo sviluppo psicologico-culturale del discente e col suo contesto storico-ambientale.

PRINCIPALI OSA MINISTERIALI DI RIFERIMENTO

PRESTAZIONI E COMPETENZE RICHIESTE:

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI	PRESTAZIONI E COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Il Cristianesimo e il pluralismo religioso- Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione- Individuare l'originalità della speranza cristiana	<ul style="list-style-type: none">- Le religioni politeiste e monoteiste:<ul style="list-style-type: none">InduismoBuddhismo e le altre religioni orientaliIslamEbraismonei loro aspetti storici, etici e culturali- Nuove forme di religiosità (New Age, Magia...)	<ul style="list-style-type: none">- Riconosce le differenze essenziali tra politeismo e monoteismo (*)- Distingue le religioni presentate come monoteiste e politeiste (*)- Conosce i principi delle diverse religioni e, guidato, identifica alcuni elementi che le differenziano dalla fede cristiana (*)- Conosce i principi fondamentali delle diverse religioni e le confronta con la fede cristiana- Esprime il proprio parere personale circa l'idea della vita (terrena e futura) nelle diverse religioni

	rispetto alla proposta di altre visioni religiose	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa e le religioni non cristiane (N.A.) - La vita e la morte: confronto tra visioni religiose diverse 	
<ul style="list-style-type: none"> - Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita - Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi domande della vita e le risposte della scienza e delle altre esperienze umane e religiose - La Parola di Dio (Gn1-3) - La Scienza non è in contrasto o in alternativa alla fede cristiana - La fede cristiana permette di cogliere e di vivere il senso della vita e i suoi valori alla luce della rivelazione di Dio in Gesù Cristo 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ritrovare nel testo della Genesi i brani relativi alla creazione (*) - Confronta il testo biblico con i dati scientifici sulle origini del mondo e ne trae delle conclusioni - Sa spiegare perché scienza e fede non sono in contrasto tra loro, ma si integrano a vicenda
<ul style="list-style-type: none"> - Il Decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani - La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita - Gesù, via, verità e vita per l'umanità 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi - Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità - Individuare nelle testimonianze di 	<ul style="list-style-type: none"> - La "necessità" della Legge e la Libertà - Il decalogo come una raccolta di indicazioni che aiutano a vivere con coerenza la fedeltà all'Alleanza del Sinai - L'atteggiamento di Gesù nei confronti della Legge - Il comandamento dell'Amore (Mt 22,36-40) viene 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il testo dei Dieci Comandamenti e, guidato, sa spiegarne il significato (*) - Confronta la struttura del testo del Decalogo con quello del Comandamento dell'Amore e ne coglie uguaglianze e differenze - Sa spiegare il significato della frase di Paolo "Pieno compimento della legge è l'Amore" - Coglie il valore della risposta cristiana di fronte ai diversi problemi della società odierna

	vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita - Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli anche a confronto con altre figure religiose	esemplificato nell'insegnamento delle Beatitudini (Mt 5 ss) - Alcune testimonianze di vita in ordine alla morale cristiana - Alcuni temi esistenziali (affettività, pace, rispetto dell'altro, libertà, orientamento...)	
--	---	---	--

(*) = minime

METODI E STRUMENTI:

Le lezioni saranno sempre sviluppate tenendo conto dell'esperienza viva dell'alunno e della sua esigenza di confrontarsi (soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici) e cercando il massimo coinvolgimento personale di ciascuno.

Alla lezione frontale, che per il poco tempo a disposizione dell'IRC, risulta essere spesso la più proficua, si prevede di affiancare l'uso di videocassette, diapositive, lettura del libro di testo, di documenti storici ed ecclesiali, di riviste ed opuscoli, della Bibbia, ecc.

Si utilizzeranno inoltre spiegazioni orali, schemi, grafici, dibattiti, testimonianze, lavori individuali e/o a piccoli gruppi.

Per gli allievi diversamente abili e per gli stranieri verranno predisposte schede operative e riepilogative che sintetizzino ed esplicitino i contenuti previsti dalle U.A. affinché possano partecipare allo stesso lavoro del gruppo classe tenendo conto e favorendo le loro abilità.